



COMUNE DI FOLGARIA

(Provincia di Trento)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2020 – 2022
--

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 di data 14 maggio 2020

Il Segretario Generale
dott.ssa Emanuela Defrancesco

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato come previsto dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. Per effetto di tale Decreto, infatti, sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è stata pubblicata una bozza di DUPS da prendere a riferimento per la compilazione.

Il principio contabile applicato della programmazione, inoltre, fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Come previsto, dall'articolo 170 del D.lgs. 267/2000 ed anche dall'art. 8 del Regolamento di contabilità del comune, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

1. Nel regolamento di contabilità al comma 5 dell'art. 8 già richiamato è previsto che “Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola sezione indirizzi generali, rimandando la presentazione degli obiettivi operativi alla successiva nota di aggiornamento del DUP.
- Se, alla scadenza prevista per la presentazione del DUP, risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini previsti dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente.”

La Giunta comunale, con deliberazione n. 45 del 31 luglio 2019, considerato che non vi erano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, ha inteso redigere e presentare al Consiglio comunale un DUP semplificato contenente i soli indirizzi generali e la programmazione dal punto di vista finanziario per il biennio 2020 - 2022, Nell' elaborazione il documento “Documento unico di programmazione semplificato per il triennio 2020 – 2022” si è fatto riferimento al DUP 2019/2021 ed al bilancio di previsione 2019/2021 nel rispetto del principio contabile n.10 della coerenza che prevede un nesso logico dei documenti di programmazione contabile. È stata presa in considerazione la programmazione già esistente, inclusa nel D.U.P. 2019 – 2021, da adeguare con la successiva nota di aggiornamento propedeutica alla approvazione degli strumenti di programmazione 2020/2022.

Per la redazione del presente documento è stata presa in considerazione la programmazione già esistente, inclusa nel D.U.P. 2019 – 2021 (approvato contestualmente al bilancio di previsione 2019 – 2021 con deliberazione del Commissario straordinario n. 10 del 30.3.2019), ovvero quella relativa al biennio 2020 - 2021, adeguata al “DUPS 2020-2022 – indirizzi strategici” approvato dalla Giunta Comunale n. 45 del 31.7.2019, quale nota di aggiornamento propedeutica alla approvazione degli strumenti di programmazione 2020/2022.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 Risultanze della popolazione

Popolazione divisa per fasce d'età	31.12.2018
Popolazione al 31.12.2018	3158
In età prima infanzia (0/2 anni)	35
In età prescolare (3/6 anni)	96
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	210
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	461
In età adulta (30/65)	1572
Oltre l'età adulta (oltre 65)	784

Nati nell'anno n. 19

Deceduti nell'anno n. 45

saldo naturale: -26

Immigrati nell'anno n. 98

Emigrati nell'anno n. 75

Saldo migratorio: +23

Saldo complessivo naturale + migratorio): -3

Nel Comune di Folgaria alla fine del 2018 risiedono 3158 persone, di cui 1351 maschi e 1627 femmine, distribuite su 72,00 kmq con una densità abitativa pari a 43,87 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018:

- sono stati iscritti 19 bimbi per nascita e 98 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 45 persone per morte e 75 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento di -3 unità.

La dinamica naturale è stabile.

La dinamica migratoria risulta contenuta.

caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	1602	1604	1616	1630	1640
n. medio componenti	2,26	2,25	2,27	2,30	2,21

1.3 Risultanze del Territorio

Superficie territoriale 72,00 kmq

Risorse idriche: laghi n. 0

Strade:

autostrade Km. /

strade provinciali Km. 70

strade comunali Km. 40

itinerari ciclopeditoni Km. 0

Gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti per il territorio del Comune di Folgaria sono i seguenti:

Piano regolatore generale del 17/10/2003 e successive varianti;

Piani attuativi: P.A. 2 Nosellari Canzi (residenza ordinaria, scadenza 19.11.2019, collaudato), P.A. 7 Fondo Grande (R.T.A. e residenza ordinaria, scaduto 5.8.19), P.A. 29 Folgaria Sotto i Polacchi (residenza ordinaria e terziario, scaduto 31.12.2019, ultimate le opere di urbanizzazione, collaudo in corso), P.A. 30 Serrada Schlosseri (R.T.A. e residenza ordinaria, scaduto 4.3.2020, opere di urbanizzazione ultimate, collaudo in corso), P.A. 14 Serrada Forrer (residenza ordinaria, scaduto 30.7.2019, da ripianificare)..

Variante al PRG 2019, adottato in via preliminare con deliberazione del Commissario straordinario n. 14 del 16.4.2019, e, a seguito del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT dd. 17.7.2019n. 44/19, adottato in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione 26 del 13 settembre 2019; approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 233 del 21.2.2020, in vigore dal 6.3.2020.

Il Comune di Folgaria, quarto comune della Provincia per estensione, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento. Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Centa, Caldonazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Noriglio e Calliano.

Il Comune consta di una sessantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette: Costa, Serrada, Guardia, Mezzomonte, San Sebastiano, Carbonare e Nosellari.

Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e inesausto capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un invidiabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

l'alta Cascata dell'Hofentöl, un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;

il Giardino botanico alpino di Passo Coe, a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;

la Torbiera Ecchen (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

Pianificazione territoriale e urbanistica

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel "Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna" (PRGI) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale.

In conformità alle prescrizioni della legge provinciale 30 luglio 2010 nr. 17, il PRGI è stato adeguato ai criteri di programmazione urbanistica provinciale per il settore del commercio. La variante è stata approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1346 di data 10 agosto 2015.

Con deliberazione n. 32 del 9 agosto 2016, il Consiglio comunale ha determinato, in prima adozione, il carico insediativo e fissato il dimensionamento residenziale; la variante, a seguito del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT del 20.12.2016, è stata adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 12.2.2017, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1138 del 21.7.2017, è in vigore dal 2.8.2017.

L'Amministrazione comunale, in carica nel periodo 2015-2018 ha avviato il procedimento per una variante generale al PRG, approvando con deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 21.8.2017, linee di indirizzo-obiettivi e avviso preliminare. L'iter si è interrotto nell'ottobre 2018 per effetto della conclusione anticipata della consiliatura.

Gli elementi caratterizzanti della pianificazione territoriale, attuata dalle Amministrazioni comunali a partire dal l'anno 2007, sono:

- 1) la valorizzazione del patrimonio esistente;
- 2) l'introduzione di decise limitazioni agli interventi di speculazione edilizia (blocco totale alle seconde case);
- 3) l'introduzione di strumenti di incentivazione degli aspetti architettonici inerenti la bioedilizia, a tal fine nel 2009 è stato approvato un sistema incentivante basato sullo schema internazionale LEED.

1.4 Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido n. 1

Scuole dell'infanzia n. 2

Scuole primarie n. 1.

Scuole secondarie n. 1

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue SI

Rete acquedotto Km. 84

Aree verdi, parchi e giardini Ha 18

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1540

Rete gas Km. 17

Discariche rifiuti n. 1 (comunale) –

Mezzi operativi per gestione territorio n. 10

Veicoli a disposizione n. 4

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Asili nido	N.	1				
Scuole materne	N.	2				
Scuole elementari	N.	1				
Scuole medie	N.	1				
Strutture residenziali per anziani	N.	1				
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			11,00	11,00	11,00	11,00
- nera			11,50	11,50	11,50	11,50
- mista			82,00	82,00	82,00	82,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			84,00	84,00	84,00	84,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°			18	18	18	18
hq.			2,00	2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			1.540	1.540	1.540	1.540
Rete gas in Km.			17,00	17,00	17,00	17,00
Raccolta rifiuti in quintali			0,00	0,00	0,00	0,00
- civile						
- industriale						
- racc. diff.ta			NO	NO	NO	NO
Esistenza discarica			SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi			10	10	10	10
Veicoli			4	4	2	2

Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer	35	35	35	35
Altre Strutture				

1.5 Strumenti di programmazione negoziata

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn
<i>Data di sottoscrizione</i>	31.12.2019 repertorio 1416 Atti privati
<i>Durata dell'accordo</i>	31.12.2034

Per quanto riguarda il Servizio di Custodia Forestale il 21.07.2017 la Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1148, la nuova zonizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.P. 09.05.2016 n. 5.39 Leg "Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'art. 106 della legge provinciale 23.05.2007 n. 11 (Legge Provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura).

In attuazione delle disposizioni citate il servizio, fino al 31.12.2019 svolto in forma associata con il Comune di Terragnolo, dal 01.01.2020 deve essere svolto in forma associata, tramite convenzione, dai comuni ricadenti sui territori individuati dalla Giunta Provinciale. Nel mese di dicembre 2019 i Consigli Comunali dei Comuni dell'ambito 12 (Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn) hanno approvato la convenzione per il servizio in forma associata.

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE IDRICA INTERCOMUNALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Terragnolo, Lavarone e Luserna-Lusérn
<i>Data di sottoscrizione</i>	15.04.2003 repertorio 1953 Atti pubblici
<i>Durata dell'accordo</i>	A tempo indeterminato

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI FOLGARIA, LAVARONE E LUSERNA DELLE ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA L.P. NR. 3/2006, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.P. NR. 12/2014
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Lavarone e Luserna
<i>Data di sottoscrizione</i>	29.07.2016 repertorio 1170 Atti privati
<i>Durata dell'accordo</i>	31.07.2026

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1 Servizi gestiti in forma diretta

- vedasi tabella

2.2 Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- Servizio di trasporto urbano turistico
- Servizio di Custodia Forestale
- Servizio rete idrica intercomunale

2.3 Servizi affidati a organismi partecipati:

È gestito attraverso società in house il servizio pubblico locale: /

2.4 Servizi affidati ad altri soggetti

Il Comune di Folgaria eroga servizi a favore del territorio e della comunità con personale proprio e/o con l'ausilio di Enti e Fornitori esterni come indicato in tabella.

ATTIVITÀ	Gestione diretta	Enti e Fornitori esterni
Pianificazione urbanistica e regolamentazione	x	x
Realizzazione di opere pubbliche	x	x
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e altre strutture	x	x
Manutenzione ordinaria e straordinaria	x	x
Gestione e manutenzione della rete idrica, rete fognaria	x	x
Gestione e manutenzione del verde pubblico	x	x
Gestione rifiuti (raccolta urbana, gestione centri raccolta)		x
Servizi al cittadino (anagrafe , tributi, pratiche edilizie)	x	
Gestione degli impianti sportivi		x
Gestione delle malghe comunali		x
Gestione dei cimiteri		x
Gestione dell'illuminazione pubblica		x
Utilizzazione del bosco	x	x
Gestione usi civici	x	

2.5 Partecipazioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Azienda per il Turismo Folgaria, Lavarone e Luserna, società consortile p.A.

Quantità: n. 255.000

Valore: € 63.750,00.-

Percentuale cap. soc.: 17,71%

Folgariaski S.p.A:

Quantità: n. 315.814,07
Valore: € 600.000,00.-
Percentuale cap. soc.: 20,07%

Dolomiti Energia S.p.A.
Quantità: n. 2.225
Valore: € 2.225,00.-
Percentuale cap. soc.: 0,031%

Trentino Riscossioni S.p.A.
Quantità: n. 310
Valore: € 310,00.-
Percentuale cap. soc.: 0,031%

Trentino Trasporti S.p.A.
Quantità: n. 310
Valore: € 93,00.-
Percentuale cap. soc.: 0,031%

Trentino Digitale S.p.A.
Quantità: n. 961
Valore: € 961,00.-
Percentuale cap. soc.: 0,0275%

Trentino Digitale S.p.A. è nata dalla fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., a partire dalla consapevolezza che i settori dell'informatica e delle telecomunicazioni richiedono sempre più un approccio unitario.

Grazie all'integrazione tra i servizi digitali e infrastrutture, Trentino Digitale è chiamata a gestire sotto un'unica regia i servizi per il sistema pubblico trentino e le attività di interconnessione del territorio, garantendo supporto alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione trentina grazie a servizi più efficienti ed innovativi.

Con il 1 dicembre 2018 si è completato il percorso di integrazione delle due Società nel cosiddetto Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, con la nascita di Trentino Digitale S.p.A.. Ciò ha fatto seguito a quanto previsto nel "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016" riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

La fusione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. è stata realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018". L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento. Per effetto della fusione la società incorporante ha preso il nome di Trentino Digitale S.p.A..

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali.

La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

E' fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.SP..

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 ha disposto che a partire dal 2018 i comuni effettuano una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dell'anno precedente, individuando quelle che dovevano essere alienate sulla base dei principi esposti.

Il Comune di Folgaria con deliberazione del Commissario straordinario n. 08/C del 28.12.2018 ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

Nei piani di razionalizzazione sino ad oggi approvati dal Comune di Folgaria non sono state previste dismissioni delle partecipazioni detenute.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2019 € 1.711.672,58

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016	€ 2.797.900,22
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 3.163.692,93
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 3.079.499,06

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2019	/	/
anno 2018	/	/
anno 2017	/	/
anno 2016	/	/.

3.2 Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2019	/	-	-
anno 2018	/	-	-
anno 2017	/	-	-
anno 2016	/	-	-

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2019	/
anno 2018	/
anno 2017	/
anno 2016	/

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

Anno di riferimento	Importo ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui (a)
anno 2019	/
anno 2018	/
anno 2017	/
anno 2016	/

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Anno di riferimento	Importo ripiano ulteriori disavanzi (a)
anno 2019	/
anno 2018	/
anno 2017	/
anno 2016	/

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

3.079.499,06

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2018	3.079.499,06
Fondo cassa al 31/12/ 2017	3.163.692,93
Fondo cassa al 31/12/ 2016	2.797.900,22

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	1.903,52
2017	0	4.635,23
2016	0	9.556,84

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2018	1.903,52	9.191.033,86	0,02 %
2017	4.635,23	9.803.966,20	0,05 %
2016	9.556,84	9.561.798,86	0,10 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2020	2021	2022
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	8.867.918,00	8.789.999,00	8.824.199,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	462.019,94	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	9.329.937,94	8.789.999,00	8.824.199,00
Spese correnti	9.329.937,94	8.789.999,00	8.824.199,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	5.586.700,87	2.257.400,00	2.688.685,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	1.076.908,46	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	6.663.609,33	2.257.400,00	2.688.685,00
Spese investimenti	6.663.609,33	2.257.400,00	2.688.685,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spesa movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
Spesa servizi per conto terzi	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	19.530.247,27	14.584.099,00	15.049.584,00
Spese	19.530.247,27	14.584.099,00	15.049.584,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2020
Fondo cassa al 01/01/2020		1.711.672,58
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.601.959,36
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.768.738,47
TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.426.293,06
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	11.446.946,01
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	6.741,89
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.257.329,74
Totale entrata		35.719.681,11
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	12.315.769,78
TITOLO 2	Spese in conto capitale	14.349.832,47
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	320.454,92
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.344.769,93
Totale spesa		31.830.827,10
Fondo cassa al 31/12/2020		3.888.854,01

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.711.672,58			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		462.019,94	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.867.918,00	8.789.999,00	8.824.199,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.194.645,94	8.654.102,50	8.688.422,50
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti			614.760,83	658.206,81	692.531,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		135.292,00	135.896,50	135.776,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo posto dall'art. 8 della L.P. 27.12.2010, n. 27, così come modificato dall'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18 e dall'articolo 11, comma 6, della L.P. 3.8.2018 n. 15.

Ai sensi del comma 1 bis dell'art. 8, "il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019.

Le nuove assunzioni devono essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Rimane possibile sostituire il personale necessario per assicurare servizi pubblici essenziali, laddove la normativa preveda una dotazione minima obbligatoria.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, oltre a consolidare le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del personale, ha fornito una serie di indicazioni che tra l'altro hanno modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale.

Innanzitutto, rispetto agli anni precedenti, ha rimosso il blocco delle assunzioni per consentire la sostituzione del personale comunale cessato dal servizio fino al 100 per cento del risparmio derivante da cessazioni verificatesi nel corso del 2017.

Inoltre ha introdotto disposizioni che consentono ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide.

I vincoli che limitavano l'assunzione di personale nei Comuni sono stati allentati, essendo specificatamente previsto fin dal protocollo d'intesa 2018, sottoscritto il 10 novembre 2017, di rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017. I Comuni, pertanto, potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100% di cui: 50% del budget, a disposizione dei

Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL); e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata, previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

Inoltre, l'articolo 8, comma 3, n. 1, lettera a), della L.P. 27/2010 n. 27 prevede che "I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". I Comuni, dunque, possono ora utilizzare le disponibilità economiche recuperate dalle cessazioni di personale negli esercizi 2017 e 2018.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, siglato in data 06.07.2019, ha confermato le regole per l'assunzione di personale già in vigore per il 2018.

Come detto i comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio. Nel corso del 2018 si è verificata una cessazione concernente un funzionario tecnico categoria D livello base (a tempo parziale 28 ore). L'economia di spesa derivante da tale cessazione è stata utilizzata per portare a tempo pieno un funzionario tecnico D base (incrementando l'orario di servizio settimanale di 18 ore) e per aumentare l'orario settimanale di servizio di altro funzionario tecnico (da 18 a 24 ore settimanali).

Nel corso del 2019, a seguito del trasferimento a far data dal 1° luglio, per passaggio diretto presso la Provincia di Trento di una dipendente (peraltro già in comando presso quell'ente a far data dal 01.06.2011), si è provveduto a stabilizzare in organico, con pari data, la dipendente che dal 11.05.2011 era stata assunta in servizio a fini sostitutori.

Nel corso del 2019 sono cessati dal servizio 4 dipendenti: un geometra categoria C livello base, un funzionario contabile categoria D livello base, un operaio specializzato categoria B livello evoluto e un collaboratore amministrativo categoria C livello base. Per la sostituzione del personale cessato nell'estate 2019 sono state avviate procedure concorsuali per il posto di geometra e per quello di operaio. Per il posto di funzionario contabile si è aderito al bando di corso-concorso unificato indetto dal Consorzio dei Comuni. Per la copertura del posto di collaboratore amministrativo si è attinto da graduatoria di precedente concorso: con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 16 ottobre 2019 si è provveduto ad assumere in ruolo, con decorrenza dal 01.11.2019, il dott. Alessandro Bravin, in qualità di assistente amministrativo contabile.

Per quanto riguarda la copertura dei rimanenti posti resisi vacanti, a seguito del concorso unitario al posto di operaio qualificato, espletato da Folgaria per conto della gestione associata, la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 18.12.2019, è stato possibile assumere in ruolo a far data dal 01.03.2020 un operaio qualificato.

Il Consorzio dei Comuni ha espletato il corso concorso per funzionario contabile, comunicando a fine febbraio il nominativo della persona, inserita nella graduatoria, che al momento dell'iscrizione al bando aveva indicato tra le possibili scelte il Comune di Folgaria. A seguito di contatti con il soggetto proposto tenuto conto delle esigenze prospettate, l'assunzione, mediante contratto di formazione

lavoro, decorrerà dal 1° luglio 2020, a tempo parziale.

Per quanto riguarda i posti di assistente tecnico, a seguito dell'apposito concorso unitario espletato da Folgaria per conto della gestione associata, la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 13.11.2019, ricevuta la rinuncia della prima classificata, si è provveduto ad assumere in ruolo il 2^ classificato, il quale successivamente alla nomina rinunciava al posto; nei giorni successivi anche terzo e quarto classificato rinunciavano al posto; il quinto e ultimo classificato accettava la nomina presso il Comune di Lavarone. Esaurita la graduatoria, non è stato al momento possibile stante la normativa emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha sospeso tutte le procedure concorsuali, bandire nuovo concorso.

La dotazione organica del comune di Folgaria, da ultimo aggiornata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 24 febbraio 2020 è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE

CATEGORIA	LIVELLO	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	STAGIONALI	TOTALE
Segretario generale		1			1
D – Vicesegretario	Evoluto	1			1
D	Base	4	1		5
C	Evoluto	5			5
C	Base	16	2	0	18
B	Evoluto	7			7
B	Base	5	1		6
A		3	2	2	7
TOTALE		42	6	2	50

NOTE:

- ❖ Posti a tempo parziale: n. 2 di categoria A (addetto ai servizi ausiliari), n. 1 di categoria B (operatore dei servizi ausiliari), n. 2 di categoria C (assistente tecnico) e n. 1 di categoria D (funzionario tecnico abilitato);
- ❖ Stagionali: n. 2 di categoria A (operai).

Si precisa che i posti per operaio specializzato boscaiolo non sono previsti nella dotazione organica. Gli addetti vengono assunti annualmente con contratto di diritto privato per la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive

Nella tabella sottostante, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune (**alla data del 01.07.2019**), ritenuti importanti nella fase di programmazione.

	previsti in pianta organica				in servizio		non di ruolo	stagionali
categoria e posizione economica	tempo pieno	part-time	totale	tempo pieno	part-time	totale	totale	
A	3	2	5	1	1	2	2	
A stagionale	2		2					1
B base	5	1	6	3		3		
B evoluto	7		7	6		6		
C base	14	3	17	13		13	1	
C b stagion	2		2					2
C evoluto	5		5	5		5		
D base	4	1	5	2	1	3		
D evoluto	1		1					
Segretario	1		1	1		1		
TOTALE	44	7	51	31	2	33	3	3

Evoluzione personale tempo indeterminato - cessazioni					
Categoria	2016	2017	2018	2019	2020
A					
B	1			1	
C				2	
D		1	1	2	
Segretario					
TOTALE	1	1	1	5	

Evoluzione personale tempo indeterminato - assunzioni					
Categoria	2016	2017	2018	2019	2020
A					
B					1
C		1		2	1 (FTE)
D					1
Segretario					
TOTALE		1		2	3

CAT.	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (vigente 2019)	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2016	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1.7.2019	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 30.4.2020
DIR		Segretario generale	1	1	1	1
D	Evoluto	Vicesegretario	1	---	---	---
D	base	Funzionario amministrativo	1	1	---	---
D	base	Funzionario contabile	2	2 ¹	1	---
D	Base	Funzionario tecnico abilitato (a tempo parziale)	2	2 ²	1	1
D	base	Funzionario tecnico	1	1	1	1
C	evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1	1	---
C	evoluto	Collaboratore contabile	1	1	1	1
C	evoluto	Collaboratore tecnico	2	2	2	2
C	evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1	1	1
C	base	Assistente amministrativo	4	4	5	5
C	base	Assistente contabile	2	2 ³	2	2
C	base	Assistente tecnico	3	2	2	1
C	base	Agente di Polizia Municipale	3	2	2	2
C	base	Agente di Polizia Municipale stagionale	2	2	2	1
C	base	Custodi forestali	3 ⁴	3	3	3
B	evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2	2	2
B	evoluto	Cuoco specializzato	2	2	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato (capo squadra)	1	1	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato idraulico	2	2	2	1
B	base	Operatore servizi ausiliari (messo notificatore) par time	1	---	---	---
B	base	Operaio qualificato	5	3	3	4
A	base	Operaio generico	2	---	---	---
A	base	Operaio stagionale	4	---	1 ⁵	-
A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	5	4	4	4 ⁶
TOTALE			51 ⁷	41 ⁸	39	34
Posti ad esaurimento (1 funzionario contabile e 1 funzionario tecnico)			2	2	--	--
TOTALE			53 ⁹	43 ¹⁰	39	34

¹ di cui n. 1 in comando PAT dal 1.6.2011.

² entrambi i posti sono a tempo parziale 18 ore/settimanali.

³ di cui n. 1 fuori ruolo tempo pieno per fini sostitutori (dal 11.5.2011), in ruolo dal 01.07.2019.

⁴ i posti sono stati istituiti e coperti a far data dal 1.1.2016 a seguito della soppressione del consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo e la costituzione tra i medesimi Enti di gestione associata del servizio con Folgaria capofila.

⁵ L'operaio stagionale viene assunto nelle stagioni turistiche estiva ed invernale.

⁶ di cui n. 1 in ruolo part time a 28 ore, n. 1 ruolo a tempo pieno (scuola materna Folgaria), n. 1 fuori ruolo a 36 ore settimanali presso scuola materna di Nosellari, n. 1 fuori ruolo a tempo parziale a 19 ore scuola materna di Folgaria.

⁷ di cui 7 a tempo parziale e 4 stagionali.

⁸ di cui 2 assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).

⁹ di cui 7 a tempo parziale, 2 ad esaurimento (1 funzionario contabile e 1 funzionario tecnico) e 6 stagionali.

¹⁰ di cui 2 assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).

Totale personale in servizio al 01.01.2020: n. 37

di ruolo n. 31 di cui n. 3 custodi forestali (ex consorzio di vigilanza boschiva), n. 1 P.T. a 28 ore, n. 1 P.T. a 24 ore, n. 1 in P.T. temporaneo a 24 ore;

fuori ruolo n. 3 di cui n. 1 a tempo parziale per ufficio ragioneria e n. 2 per le scuole materne di Nosellari e Folgaria (per 10 mesi/anno: 1 a tempo pieno, 1 a tempo parziale per 19 ore settimanali).

stagionali n. 3 di cui n. 1 operaio e n. 2 agenti di polizia locale.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	N. Dipendenti (ruolo e fuori ruolo, compreso personale extraorganico)	Spesa di personale (esclusa IRAP)	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno 2020	34 (30 + 4)	1.892.360,00	20,58
anno 2019 (indicato numero medio dipendenti 4 cessazioni in corso d'anno; spesa da riaccertare)	38 (32 + 6)	3.112.771,18	30,70
anno 2018	39 (33 + 6)	1.720.617,38	22,33
anno 2017	40 (34 + 6)	1.824.898,48	22,82
anno 2016	41 (34+7)	1.671.650,14	19,64
anno 2015	38 (31+7)	1.816.236,47	23,97
anno 2014	38 (31+7)	1.884.670,13	22,85

Il comma 823 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) abroga poi a decorrere dall'anno 2019, le sanzioni da applicare all'ente locale, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, in caso di mancato conseguimento del saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali per l'anno 2018 (comma 475 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016), mantenendo comunque fermi gli obblighi di monitoraggio e di certificazione per l'anno 2018 di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016, e, di conseguenza, le sanzioni riferite al ritardato invio della certificazione stessa.

Dal 2019 sono stati rivisti gli adempimenti degli enti locali, i quali trovano nuova regolamentazione con la L. 30.12.2018, n. 145 e il D.L. 23.10.2018, n. 119 convertito nella L. 17.12.2018, n. 136 apportando semplificazioni e allargando le maglie dei vincoli di finanza pubblica.

Le principali novità riguardano l'eliminazione delle certificazioni del consuntivo e del previsionale se l'ente locale provvede alla trasmissione dei bilanci alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e infine l'abolizione del pareggio di bilancio per le Regioni a statuto speciale e dal 2021 per quelle a statuto ordinario.

Proprio quest'ultimo punto rappresenta la svolta più innovativa della legge di bilancio 2019, in quanto con l'art. 1, cc. 819 e seguenti è stato depennato il pareggio di bilancio per le Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni e di conseguenza, dal 1.01.2019 sono state tolte le sanzioni in caso di mancato rispetto del pareggio e per il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti.

Sul saldo finale di competenza 2018, restano gli obblighi di certificazione e monitoraggio con valore conoscitivo.

Togliere agli enti locali i vincoli di finanza pubblica, consente di utilizzare al meglio le risorse disponibili e di cristallizzare la giacenza di liquidità accumulata negli anni.

Pertanto, dal 2019, gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio.

Tra le altre semplificazioni, introdotte dalla predetta legge di bilancio, si menzionano:

- abolizione dell'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato per gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (art. 1, c. 831);
- eliminazione dei limiti delle spese di autovetture e di immobili, nonché l'esonero della comunicazione al Garante delle telecomunicazioni per le spese pubblicitarie per tutti gli enti locali che approvino, nei termini ordinari, il previsionale e il consuntivo (art. 1, c. 905);
- la quota del fondo di solidarietà comunale è stata confermata nel 2019 sulla scorta degli importi indicati dagli enti negli allegati ministeriali (art. 1, c. 921);
- le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo modalità che verranno definite entro il 30.04.2019, con decreto di aggiornamento del MEF;
- la percentuale dell'accantonamento minimo del Fondo crediti dubbia esigibilità da indicare nel previsionale è pari all'80% (art. 1, c. 1015).

L'Ente nel 2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Su impulso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 118/2011, che resta invariato, la Commissione Arconet, con l'undicesimo decreto di aggiornamento dei principi contabili, ha introdotto due ulteriori prospetti sugli equilibri di bilancio nello schema di rendiconto.

I dati previsti si ritrovano nei prospetti "EQUILIBRI DI BILANCIO" e "TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO AMMINISTRATIVO PRESUNTO (all'inizio dell'esercizio 2020)".

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	5.372.002,20
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	4.715.498,62
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	13.921.278,91
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	18.647.315,37
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	17.764,95
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,01
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	5.379.229,32
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	414.000,00
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 (1)	462.019,94
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019 (2)	4.503.209,38
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)		2.471.233,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate(5)		
Fondo contenzioso (5)		
Altri Accantonamenti (5)		
Totale parte accantonata		2.471.233,17
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		47.465,02
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
C) Totale parte vincolata		47.465,02
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		191.526,19
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.792.985,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019 :		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Utilizzo altri vincoli		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo (2019-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del **12 giugno 2019 con atto n. 5**, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Negli ultimi anni la nostra Comunità ha vissuto momenti di profonda difficoltà sfociati in un clima ruvido ed infruttifero. Un contesto che, alla fine, ha impoverito tutti ma soprattutto ha indebolito la nostra socialità, il nostro spirito e la nostra rispettabilità di territorio. Abbiamo perso la tradizione di Comunità aperta, generosa, volta all'innovazione e specialmente di autonomia nelle decisioni e nella pianificazione.

Le elezioni del 26 maggio consegnano alla coalizione che ho l'onore di rappresentare il compito di amministrare il Comune di Folgaria per i prossimi sei anni. Un mandato pieno e che segue una campagna elettorale seria, rispettosa e di grande partecipazione dei cittadini come testimoniano i dati dell'affluenza alle urne. Un mandato amministrativo che dovrà porre quale primo obiettivo il superamento delle divisioni e del clima litigioso che abbiamo conosciuto in questi anni. Per questo voglio spendere le mie prime parole in Consiglio Comunale per salutare tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza augurando loro un proficuo lavoro ed in particolare per garantire l'impegno mio personale, della Giunta e di tutta la maggioranza nel coinvolgere il Consiglio tutto nelle principali tematiche che riguarderanno questo percorso amministrativo. Con ruoli e responsabilità diverse ma con obiettivi comuni abbiamo l'arduo compito di guardare con fiducia al futuro e di ricostruire la credibilità e lo sviluppo di questa Comunità. Ripartiamo insieme dall'impegno di assicurare al Comune di Folgaria il ruolo di ente super partes e l'apertura incondizionata alla sua popolazione con un recupero dei valori fondamentali sanciti dal nostro Statuto Comunale.

Nel proporre un programma di lavoro in questo particolare momento storico di Folgaria e degli Altipiani si deve tener ben presente il contesto di questi ultimi anni, della congiuntura economica generale e delle difficoltà che la pubblica amministrazione anche locale sta vivendo. Voglio quindi ringraziare sentitamente il dott. Marco Viola, commissario straordinario del Comune di Folgaria dal 12 ottobre 2018 al 26 maggio 2019. Il Commissario ha ricoperto il ruolo aspro e difficile di traghettare

una Comunità smarrita verso le elezioni non limitandosi alle funzioni tecniche ma prendendosi cura del Municipio e dei Folgaretani. Voglio portare quindi in questa seduta del Consiglio i saluti del dott. Marco Viola impossibilitato a partecipare e che credo unanimemente il Consiglio voglia contraccambiare con un plauso.

A Folgaria i solchi di questi ultimi anni sono ancora profondi a causa di scelte discutibili del passato ed avvenimenti straordinari. Per questi motivi, amministreremo la Comunità avendo ben chiaro che sarà un lavoro impegnativo e tutt'altro che scontato. Entriamo in Comune con molto rispetto e senza presunzione. Saremo un'amministrazione vicina ai cittadini e con un Consiglio comunale qualificato. Tuttavia, non siamo stati eletti per gestire l'ordinaria amministrazione, anche se su questo tema ci sarà molto lavoro da fare, ma per avviare una nuova stagione di sviluppo di questo territorio che riparta dalla gente, dai suoi Paesi e che consenta a tutti di esprimersi e realizzarsi. Il mio impegno personale sarà pieno ed insieme lavoreremo per portare Folgaria tra i Comuni più virtuosi del Trentino e tra le Comunità dove si vive e si costruisce un solido futuro.

POLITICHE A SOSTEGNO DELLA SOCIALITÀ, DELLA FAMIGLIA E DELLA SCUOLA

La centralità dell'individuo è alla base della nostra visione di Comunità. Il nuovo corso di questo territorio dovrà instaurarsi proprio sulla forza della nostra coesione sociale e della qualità della vita. Per essere attrattivi con i nostri giovani, per agevolare le famiglie di oggi e di domani, per essere vicini ai nostri anziani, l'insieme delle politiche sociali, culturali, scolastiche e lavorative dovranno essere la nostra chiave di competitività ed oggetto di un importante progetto di sinergia e valorizzazione. Il nostro impegno per punti:

Giovani

- a. Proposte per i giovani, affinché conoscano e apprezzino il luogo in cui vivono, rimanendo ancorati alle proprie origini, ma con uno sguardo sempre aperto e consapevole verso il mondo. Promuoveremo percorsi di orientamento scolastico ed universitario nonché iniziative all'estero che abbiano come obiettivo quello di avere giovani formati, internazionali ma che intendano investire qui il loro futuro. Particolare attenzione all'agricoltura di montagna ed ai lavori di nuova generazione con specifico riferimento al mondo digitale e tecnologico;
- b. Coinvolgimento del giovane anche nella sua fase preadolescenziale con iniziative come la creazione di un "Centro di aggregazione giovanile" quale punto di riferimento per l'organizzazione di azioni rivolte ai giovani. Istituzione della "Consulta dei Giovani" per un loro coinvolgimento diretto nell'amministrazione della Comunità e di uno "sportello giovane" con l'obiettivo di fornire strumenti, informazioni e consigli in ordine alle più importanti tematiche d'interesse giovanile. Messa a disposizione di spazi aperti, quali campetti da calcio ed aree sportive, ai giovani residenti, anche nei periodi di maggiore affluenza turistica;
- c. Partecipazione attiva al Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri al fine di proporre veri e propri programmi mirati alla crescita sana e consapevole dei nostri ragazzi anche con riguardo ad alcuni temi scomodi ma centrali come il prevenire le varie forme di dipendenza;

Famiglie

- a. Contrasto all'abbandono del territorio con politiche di sostegno alle famiglie che scelgono di rimanere o di venire a vivere sul territorio con un'attenta pianificazione territoriale in ordine alla prima casa, ai servizi per i nuovi genitori come i percorsi di preparazione alla nascita, l'omaggio contribuito al nuovo nato, la creazione dell'"Albo delle babysitter locali";
- b. Alto livello dei servizi per la prima infanzia come i Nidi e le scuole materne con l'impegno per il mantenimento e valorizzazione della scuola dell'infanzia di Nosellari. Sostegno del Comune nel colmare la differenza di opportunità con la città, con programmi culturali ed iniziative che abbracciano a tutto tondo il ciclo di vita familiare;
- c. Particolare collaborazione con la Comunità di Valle e la Provincia sul tema del lavoro e degli ammortizzatori sociali che costituiscono la base del sostentamento familiare;

Volontariato e Protezione Civile

- a. Collaborazione e sostegno al volontariato e all'associazionismo locale che contribuiscono in maniera insostituibile alla gestione e valorizzazione del nostro territorio. L'amministrazione sarà sempre vicina a questi sodalizi garantendo risorse e supporto tecnico-amministrativo al fine di realizzare i progetti più importanti e sentiti;
- b. Lavoro sinergico con la Protezione civile locale al fine di garantire sempre il miglior presidio e la sicurezza del nostro territorio con un occhio di riguardo ai progetti umanitari e di solidarietà. Impegno nel sostenere con ogni strumento l'alto livello dei servizi di soccorso ed emergenza nonché nell'approntamento di sedi idonee.
- c. Presidio e monitoraggio dei servizi sanitari con particolare riferimento al mantenimento degli stessi sul territorio in collaborazione con la Comunità di Valle e l'Azienda sanitaria;

Terza età, anziani e diversamente abili

- a. Sostegno ai servizi alla persona per una comunità più inclusiva e moderna con la stretta collaborazione dell'APSP Casa Laner, dell'Università della terza età e di tutte le associazioni di settore come i Circoli Anziani;
- b. Programma di lavoro nel campo della terza età proponendo iniziative come l'"Albo dei volontari di frazione": persone che si rendono disponibili per aiutare l'anziano solo e bisognoso di aiuto in particolari situazioni. Proposta di creare l'"Albo badanti e assistenti agli anziani". Coinvolgimento degli anziani nelle iniziative sociali, volte ai giovani e alle famiglie;
- c. Continuo lavoro nell'aggiornare gli edifici pubblici nonché i percorsi sul territorio rendendoli accessibili alle persone diversamente abili;

Istruzione e cultura

- a. Attenzione e dialogo costante con il mondo della scuola per una scuola di eccellenza, sostenendo laboratori didattici legati alle nuove tecnologie, spazi e strumenti qualificati per la formazione mantenendo saldo il rapporto con il mondo dell'innovazione e dell'alta formazione.
- b. Valorizzazione del nostro patrimonio storico e culturale che oggi giace nel completo abbandono salvo qualche eccellenza. Particolare attenzione sarà riservata per Base Tuono, Maso Spilzi, i forti della Prima Guerra Mondiale, la rete dei Mulini e dei percorsi etnografici. Nuovo impulso alla nostra biblioteca che avrà un ruolo fondamentale nella proposta di un programma di eventi ed iniziative culturali moderno e di ampio respiro;
- c. Adesione locale a iniziative culturali promosse a livello provinciale o nazionale, recuperando il respiro internazionale, altruista e solidaristico che ha sempre avuto la nostra Comunità.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTE

La pianificazione della gestione del territorio, delle sue risorse e potenzialità, rappresenta il contesto nel quale la comunità vive, lavora, produce. Ogni progetto, previsione, azione deve necessariamente trovare un'esplicazione urbanistico-ambientale a maggior ragione in montagna. Il nostro territorio da questo punto di vista ci mette di fronte a notevoli sfide, dalla ricomposizione paesaggistica e architettonica di tanti progetti realizzati in passato, allo sviluppo di un'efficace politica di tutela ambientale e di risparmio energetico, dalla necessità di creare nuovo sviluppo alla gestione efficiente dei servizi pubblici, dalla frammentazione dei nostri centri abitati ad un piano di sviluppo che rinnovi opportunità e fiducia. La nostra economia si fonda sul nostro ambiente e nella nostra capacità di tutelarla e proporla. La sfida dei prossimi anni sarà quella di rigenerare questo territorio che nella sua operosità ha talvolta perso di vista la manutenzione e conservazione. Per questo, il nostro territorio senza rinunciare all'ambizione, dovrà maggiormente fare i conti con la misura del proprio passo.

Il Piano di sviluppo generale di ampio respiro

- a. Avvio di un nuovo progetto di sviluppo territoriale che sappia coniugare socialità ed economia con il principale obiettivo di considerare tutto il territorio, nessuno indietro. Questo piano non dovrà essere solo il progetto dell'Amministrazione Comunale ma dovrà essere molto condiviso e fatto proprio dalla cittadinanza. Con serietà e saggezza ripensiamo alle strategie per questa comunità. Quattro ambiti omogenei sui quali intervenire con azioni mirate. In particolare, ogni paese dovrà vedere rilanciate le proprie caratteristiche principali sia in termini urbanistici-ambientali che culturali-turistici. In sintesi:
 - I. Ambito Oltresommo: si propone di lavorare sull'asse Passo Sommo-Lago di Lavarone con la valorizzazione dei centri abitati in termini di riqualificazione architettonica ed arredo urbano nonché l'introduzione di un vero progetto di turismo alternativo che prevedrà investimenti nella creazione e valorizzazione di sentieri tematici, sostegno allo sviluppo dell'agricoltura di montagna, percorsi bike ed una rete di siti storico-culturali ed ambientali di pregio. Sostegno alla nascita dell'albergo diffuso per recuperare patrimonio edilizio e redditività. La nostra amministrazione comunale chiederà alla Provincia la modifica del PUP per consentire lo sviluppo del Cornetto in termini turistici e di mobilità;
 - II. Ambito Costa-Folgaria-Serrada: realizzazione anello ciclopedonale, riordino della zona di Costa con particolare riferimento al traffico, alla mobilità turistica e sistema dei parcheggi nonché delle aree sportive e parchi gioco. Folgaria capoluogo e centro dei servizi, necessità di riordinare architettonicamente il paese sia in termini di arredo che di edifici, piano parcheggi e regolamentazione del traffico. Piazza San Lorenzo arredo urbano e realizzazione parcheggi di attestamento. Zona ApT- Piazza Marconi realizzazione parcheggio interrato e modifica della viabilità. Zona Villa realizzazione parcheggi e viabilità che prolunghi la ZTL.
A Serrada nuovo impulso alle potenzialità turistiche soprattutto estive con qualificazione del centro sportivo e del centro storico;
 - III. Ambito Valle del Rosspach: proponiamo di lavorare sulla qualità del vivere e dei servizi. Questi paesi possono beneficiare della posizione strategica a metà strada tra i servizi e le opportunità della montagna. Sarà necessario un piano di azione deciso nella pulizia e manutenzione del territorio, sia in termini urbanistici che ambientali, partendo dal recupero dei sentieri ed itinerari con particolare riferimento al Rosspach, al collegamento con Castel Beseno ed ai principali siti di interesse come i mulini, i terrazzamenti, la cascata ed i murali di Guardia. Proponiamo inoltre un piano straordinario d'investimento sui servizi pubblici del ciclo dell'acqua e della viabilità;
 - IV. Ambito Folgaria-Passo Coe: necessità di mitigare l'impatto delle infrastrutture invernali, riordino delle zone di attestamento, mobilità turistica verso la zona di Coe, collegamento con la ciclopedonale;

Ambiente e sostenibilità

- a. Azione coordinata del Comune nelle politiche volte alla sostenibilità con la messa in campo di iniziative per formare – orientare il comportamento consapevole dei cittadini e dei turisti. Nuovo impegno alla raccolta differenziata con individuazione di metodi e buone pratiche che possano migliorare gli attuali indici insoddisfacenti. Continuo impegno nell'utilizzo delle migliori tecnologie per il risparmio energetico e risorse rinnovabili. Meticolosa attenzione al ciclo dell'acqua con particolare riferimento allo stato dell'arte del nostro acquedotto nonché alla gestione delle acque superficiali e di scorrimento;
- b. Piano straordinario di ripristino dei boschi: azioni di pulizia e recupero legname per gestire il post emergenza della tempesta Vaia (perturbazione ottobre 2018);
- c. Progetto di recupero architettonico e paesaggistico del territorio. Interi porzioni di centri abitati che necessitano interventi pubblici di sistemazione architettonica, aree di servizio alle infrastrutture come parcheggi impianti di risalita, strutture pubbliche in evidente stato di mancata manutenzione, aree con funzione solo stagionale. Interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico, delle strade forestali e dei sentieri. Pulizia delle aree marginali del bosco attorno ai paesi e riapertura dei punti d'osservazione paesaggistica con tagli mirati della vegetazione.

Mobilità, parcheggi e traffico

- a. Revisione dell'attuale sistema di mobilità pubblica e turistica richiedendo alla Provincia di investire in mezzi moderni, sostenibili e maggiormente adatti alle nostre esigenze. Necessitiamo di frequenza dei collegamenti e di colmare il gap con i servizi di altri territori;
- b. Contrari allo sviluppo della Valdastico Nord rilanciando la necessità impellente di aprire una nuova stagione di investimenti sui collegamenti verso il fondo valle sia in termini di miglioramento delle strade che in termini di collegamenti più innovativi ed efficienti tramite impianti a fune. Azioni per limitare il transito di autotreni ed autoarticolati sulle strade di collegamento con il fondo valle;
- c. Piano parcheggi e mobilità interna alla comunità al fine di regolare il traffico nel centro di Folgaria ed efficientare la distribuzione del traffico nelle giornate di punta lungo il nostro territorio verso i poli attrattivi come gli impianti di risalita.

Turismo

- a. Valorizzazione della potenzialità turistica di tutti gli ambiti del territorio con formule di vacanza attiva, forme di ricettività alternative legate anche all'agroalimentare e alle tipicità locali con particolare riferimento alle aree dell'Oltresommo e del Rosspach che per le loro caratteristiche possono essere complementari al turismo tradizionale. Azioni efficaci e di supporto al mondo dell'ospitalità alberghiera – extra alberghiera e della ristorazione;
- b. Conferma del prodotto invernale con il completamento delle infrastrutture necessarie ad assicurare competitività del prodotto. Nuova progettualità per lo sci di fondo a Passo Coe. Forte impulso e sviluppo della proposta estiva. Creazione di nuove aree divertimento e attenzione a sentieri tematici e interattivi. Sviluppo e lancio del prodotto bike. Completamento della Ciclopeditone Asiago-Folgaria;
- c. Piano mirato alla tutela e allo sviluppo del settore commerciale, consapevoli dell'importanza che i negozi rivestono per la cittadinanza e nel prodotto turistico. L'amministrazione Comunale, d'intesa con l'associazione di categoria, APT e Provincia, proporrà un piano di investimenti nel settore commerciale in termini di formazione, marketing e prodotto. Urge la sistemazione del centro di Folgaria sia in termini di parcheggi e del traffico nonché dell'arredo urbano, datato ed obsoleto.

Agricoltura, Artigianato, imprenditorialità

- a. Potenziamento della filiera agroalimentare che in questi anni ha vissuto un'inversione di tendenza promettente. Supporto al recupero di antiche varietà di sementi autoctone e/o rare e alla loro coltivazione nell'ottica di recuperare terreno incolto e creare opportunità lavorative. Supporto a iniziative riferenti al campo dell'agricoltura in abbinata al mondo del turismo (fattorie e laboratori didattici);
- b. Creazione di un contesto favorevole alla crescita e all'operatività delle aziende artigiane con impegno dell'amministrazione a mantenere sul territorio buona parte delle commesse pubbliche fermo restando il rispetto delle procedure;
- c. Sostegno alle imprese con particolare riferimento alla nuova imprenditorialità volta alla differenziazione della nostra economia. Parte attiva dell'amministrazione comunale nel creare assieme a Trentino Sviluppo spazi pubblici a disposizione delle nuove aziende/startup a prezzi calmierati con obiettivo di agevolare il coworking;

Istituzioni e Pubblica Amministrazione

- a. Forte collaborazione con i Comuni di Lavarone e Luserna/Lusérn sui programmi di sviluppo e nella gestione del territorio. Urgente la riorganizzazione dei servizi pubblici al cittadino in forte difficoltà a seguito del progetto gestioni associate che non sta dando i risultati sperati. Promozione della "Carta dei Servizi", strumento di comunicazione volto a implementare l'efficientamento della spesa e della qualità dei servizi pubblici erogati con particolare riferimento ai servizi digitali e di supporto a coloro che non hanno accesso al mondo dell'informatica;
- b. Rapporti forti e collaborativi su varie tematiche con i territori limitrofi come Terragnolo, Calliano, Altopiano della Vigolana, Asiago, Tonezza ecc. al fine di creare opportunità più ampie sia in termini sociali che economici.

- c. Amministrazione trasparente ed equilibrata. Garanzia di un Municipio super partes.

Codice deontologico dell'Amministrazione

- a. Rinuncia a rimborsi spese della Giunta per missioni nel territorio della Provincia Autonoma di Trento;
- b. Disponibilità del Sindaco e degli assessori con strutturazione puntuale degli appuntamenti e con riunioni periodiche sul territorio. Presenza sul territorio degli Assessori;
- c. Rapporto trasparente con i cittadini, tenendo aggiornato il sito web, creando una newsletter e riproponendo il Folgaria Notizie come strumento collante tra l'Amministrazione e il cittadino.
- d. Gestione e controllo oculato degli appalti e dei servizi rivolti ai cittadini (pulizia delle strade, isole ecologiche, sgombero neve ecc.). Garanzia dei servizi primari in tutto il territorio.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO – PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

L'approvazione del bilancio di previsione e del DUP offre la possibilità di tracciare alcune linee di indirizzo molto importanti non solo per la struttura comunale ma per tutta la Comunità di Folgaria. Il particolare momento storico in cui si approva questo documento aggiunge ulteriori elementi di incertezza al già difficile e complesso contesto economico finanziario che anche il Trentino stava vivendo. Un contesto che per le Autonomie locali del Trentino ha significato molte meno risorse e tante responsabilità in più. Ora si aggiunge ed irrompe un'emergenza sanitaria di caratura mondiale e alla quale nessuno era preparato. Saranno quindi anni di profondo cambiamento quelli che ci apprestiamo ad affrontare e che richiederanno da parte del Comune uno spiccato senso di adattamento e cambiamento. Approviamo il Bilancio di previsione e il DUP già sapendo che molte saranno le incognite e le modifiche che si renderanno necessarie nei prossimi mesi e nei prossimi anni a seconda dell'evoluzione del contesto.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel corso del primo anno di legislatura l'Amministrazione ha concluso l'iter di approvazione della variante "tecnica" al piano regolatore approvata in prima adozione dal Commissario straordinario. È intenzione dell'Amministrazione avviare entro il primo semestre 2020 la variante generale al PRG nonché la variante per i centri storici. La modifica allo strumento urbanistico comunale consentirà al territorio di delineare nuovi indirizzi di sviluppo della Comunità e tutela dell'ambiente con particolare riferimento al recupero del patrimonio edilizio esistente, viabilità e parcheggi, aree di servizio turistico e poli artigianali. Uno spazio importante sarà dedicato al tema del ripristino paesaggistico e alla tutela del paesaggio sia per quanto riguarda gli elementi antropici che per quanto riguarda gli elementi naturali. Da molto tempo inoltre i cittadini attendono la variante al PRG perché molte sono le istanze, i progetti e le necessità già raccolte in questi anni di attesa.

TURISMO

Folgaria e l'Alpe Cimbra hanno scelto di essere una destinazione per famiglie ed è qui che il Comune intenderà investire nei prossimi tre anni. Forte è la collaborazione con l'Azienda per il Turismo di Folgaria, Lavarone e Luserna, con il Consorzio Voglia di Folgaria e con la società Folgaria Ski.

Priorità sarà data alla stagione estiva e all'avvio dei progetti inseriti nel programma di mandato:

- Completamento della Ciclopedonale Luserna – Folgaria;
- Avvio del percorso ciclopedonale Folgaria – Serrada e del bike park;
- Creazione del Parco Fluviale del Rosspach;
- Valorizzazione del Cornetto e dell'ambito Oltresommo con la creazione di un Acropark in località Monte Rust, creazione di sentieri tematici e zone di sosta ecc;
- Completamento di Base Tuono, valorizzazione del Lago di Coe con annesso parco per famiglie e del giardino Botanico;
- Riqualificazione delle Malghe con avvio di attività di agriturismo;

Per quanto riguarda la stagione invernale:

- Consolidamento della società di sistema Folgaria Ski;
- Supporto alla realizzazione del nuovo bacino in loc. Coe;
- Rifacimento seggiovia Francolini;

- Realizzazione di un baby park di riferimento nella ski area;
- Riqualificazione aree di attestamento;
- Ristrutturazione centro fondo Passo Coe;

Temi Generali:

- Conferma e avvio del progetto dedicato al commercio;
- Gestione delle seconde case e degli appartamenti in affitto in forma imprenditoriale.

CULTURA

Si intende perseguire le azioni previste dal protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Folgaria e la Fondazione Museo Storico del Trentino, relativo all'attività di collaborazione in progetti di studio, ricerca e valorizzazione e di iniziative espositive concernenti il Parco museo Malga Zonta - Base Tuono, consolidare il sito museale e meglio promuoverne la crescita, rafforzando nel contempo la collaborazione con l'Aeronautica Militare.

Sono inoltre da perseguire le azioni previste dalle Convenzioni per la gestione di manufatti rurali ("Mulino Cuel", "Segheria dei Mein") sottoscritte con i provati proprietari/le associazioni che li gestiscono, il tutto in un'ottica di promozione, miglioramento e potenziamento del sistema museale locale.

Si intende inoltre proseguire con il progetto di riqualificazione degli spazi e della destinazione d'uso di Maso Spilzi e dei Forti e manufatti della Prima Guerra Mondiale, particolarmente presenti e significativi per il territorio.

È da porre particolare attenzione al rinnovamento alla biblioteca, intesa sia come edificio, sia come luogo di proposta culturale, dato il suo ruolo fondamentale nella proposta di un programma moderno e di ampio respiro di eventi e iniziative culturali.

Si intende proseguire nell'ideazione e realizzazione del calendario di eventi culturali, a titolo esemplificativo concerti, manifestazioni di vario genere, proiezione di film, presentazione di libri, ricorrenze particolari.

SCUOLA

Il Comune di Folgaria sta procedendo nella ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado "Pia Rella", sita in piazza Marconi di Folgaria e di parte dell'edificio che attualmente ospita la scuola primaria.

In aggiunta agli interventi strutturali, è inoltre previsto un adeguamento delle aule e degli spazi e degli arredi in considerazione dei lavori e dell'attuale emergenza Covid-19.

Fondamentale rimane la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Folgaria Lavarone e Luserna, per quanto riguarda eventuale supporto di azioni didattiche, tecniche o logistiche, anche tenendo conto di quanto specificato sull'Accordo di programma.

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Folgaria intende sostenere le politiche per il benessere familiare e sociale e porre al centro delle stesse lo sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo.

Si precisano di seguito le azioni da perseguire:

- istituire annualmente il "Kit di benvenuto al mondo" a tutte le famiglie con figli nati o adottati nel corso dell'anno, indipendentemente dalla fascia di reddito a cui appartengono;
- rafforzare le iniziative a sostegno della natalità e delle famiglie con figli di età pre-scolare e scolare, degli anziani e delle categorie "deboli" in generale contribuendo in tal senso a sostenere, anche economicamente, il budget economico dei nuclei familiari o dei singoli interessati;

- attuare politiche di sostegno al servizio di nido d'infanzia, con talune misure volte ad abbattere i costi a carico delle famiglie utenti del servizio;
- promuovere iniziative di formazione alla relazione di coppia e di formazione e sostegno alla genitorialità, nelle diverse età dei figli con l'obiettivo di fare cultura della famiglia, responsabilizzare i ruoli di genitori e di figli, favorire una comunicazione efficace in modo da innescare una spirale virtuosa che porti beneficio alla vita familiare (istituzione dell'Albo delle babysitter, attivazione Servizio Civile, Servizio estivo per bambini;
- mantenere/potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate. Si prevede di sostenere inoltre tutti i servizi rivolti alle famiglie, agli anziani (Università della Terza età e del tempo disponibile, Circolo anziani, etc) ai giovani, ai nuovi cittadini. Per il sostegno all'occupazione e al lavoro si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 19 e BIM) e grande attenzione sarà rivolta a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.);
- proseguire con il lavoro già intrapreso con la consulta dei Giovani e il Piano Giovani e realizzare uno spazio aggregativo per gli stessi favorendo il confronto e, per esteso, indirizzando al perseguimento di maggiori standard di benessere familiare;
- creazione di uno spazio giovani quale luogo fisico per accogliere i giovani e per l'organizzazione delle attività a loro dedicate;
- agire sugli edifici pubblici, nonché i percorsi sul territorio, rendendoli accessibili alle persone diversamente abili;
- anche per gli anziani si prevede di mantenere le attuali forme di sostegno, sia per quanto riguarda le sedi associative e le varie attività dei circoli, sia per la realizzazione di progetti specifici;
- supportare nuove forme di attivazione di risorse a supporto dei servizi tradizionali negli ambiti: scuola e supporto scolastico, sostegno a famiglie per conciliazione lavoro-tempi educativi, proposte e punti di aggregazione per la fascia giovanile, informazione-formazione su temi diversi, nuove povertà e servizio civile;
- implementare le iniziative finalizzate a rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando la loro valenza di "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- assicurare un servizio di pediatria adeguato;
- verificare la possibilità di potenziare i servizi di base, tra cui quello della guardia medica;
- mantenere un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali le otto Consulte frazionali di recente costituzione, il Comitato (o Consulta) dei giovani, le associazioni di volontariato, le categorie economiche e i privati cittadini, nonché una regolare collaborazione con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Lavarone e Luserna.

In generale il rafforzamento delle politiche familiari intende prevenire potenziali situazioni di disagio e di disgregazione, consolidando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza della famiglia nelle decisioni amministrativo/politiche della propria comunità nelle seguenti modalità:

Speciale Covid-19

A fine emergenza ci si riserva di valutare la situazione, varando ulteriori misure e proponendo eventualmente sul territorio progetti specifici in base alle esigenze emerse in collaborazione con Comunità di Valle e Comuni.

COMUNICAZIONE

Si intende mantenere una costante comunicazione tramite l'albo comunale, il sito web, i social, il posizionamento di totem informativi e altre forme di tecnologia.

ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE

L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere un graduale ma significativo processo di digitalizzazione all'interno della organizzazione comunale, sia nell'ottica di un miglioramento dei *processi interni* che del miglioramento dei *servizi al cittadino* ed alle *imprese* operanti sul territorio. Ad ulteriore stimolo in questa direzione è dato dalla necessità di essere conformi agli obblighi di legge relativamente alla progressiva digitalizzazione dell'Ente Pubblico

Folgaria è un Comune con una forte vocazione turistica e con un grande numero di seconde case. Questo genera un significativo fenomeno di aumento delle presenze e pertanto la struttura deve essere in grado di rispondere a tale crescita di "cittadini" garantendo i ~~propri~~ servizi sia nelle fasi turistiche, che in quelle ordinarie. Un secondo elemento da considerare è il regime di gestione associata con i comuni di Lavarone e Luserna, un assetto che assorbe ~~sicuramente~~ una quota importante di risorse formalmente in organico a Folgaria senza produrre apparentemente sufficienti miglioramenti della qualità del servizio

Per questo insieme di valutazioni si è intrapresa una attività di analisi e reingegnerizzazione dei processi finalizzata a migliorare l'organizzazione interna.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti al miglioramento dei servizi al cittadino, l'obiettivo è quello di consentire sempre più ai nostri utenti di interagire con i servizi comunali da casa. Un primo passo in tal senso è l'introduzione della possibilità di presentare le pratiche edilizie in via telematica. Questa ed altre future innovazioni dovranno essere sinergiche e coerenti con i processi interni dell'organizzazione comunale, migliorati ove possibile e gestibili anche in remoto, cioè dalle persone che lavorano da casa o in sedi staccate.

Gli obiettivi per il triennio:

- Revisione delle gestioni associate alla luce dell'esperienza maturata;
- Acquisto ed installazione sistema di video conferenza sala Consiglio;
- Modifica dell'assetto logistico del "Servizio Amico in Comune";
- Trasferimento ufficio dei custodi forestali al piano -1;
- Trasferimento della parte di ufficio tecnico presente al piano 1 e 2 al piano terra;
- Adozione di moderni software per la digitalizzazione e l'automatismo dei processi;

ARTIGIANATO, AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO,

Il nostro obiettivo è la creazione di un contesto favorevole alla crescita ed alla operatività delle Aziende Artigiane, supportandole e favorendo, nel rigoroso rispetto delle norme di legge, il mantenimento sul territorio delle commesse pubbliche. In tale ottica questa Amministrazione Comunale si propone come parte attiva nel reperire e ottimizzare spazi adeguati a condizioni favorevoli, il tutto in sinergia e con il supporto degli organismi provinciali, con i quali i rapporti sono continui. Si vogliono altresì favorire processi di aggregazione, di creazione consorzi, e di formazione professionale al fine di avere un sistema artigiano competitivo ed in grado di concorrere alle sfide e opportunità future.

Per quanto riguarda la filiera agroalimentare, l'obiettivo è quello di essere di stimolo a supporto alle iniziative che vadano nella direzione delle "filiera corta" o del cosiddetto km0. Vogliamo favorire un processo reale di integrazione tra produttori e consumatori, sia in termini di consumo locale da parte dei privati, sia in termine di integrazione con alberghi e commercio alimentare dell'Alpe Cimbra. La domanda e l'offerta "debbono parlarsi" per trovare un giusto livello di equilibrio in termini di qualità, continuità della fornitura e costi. Non ultimo vogliamo sottolineare la nostra volontà di favorire, a sostegno delle categorie, un robusto processo di innovazione in termini di maggiore notorietà e conoscenza delle nostre Aziende Agricole, unitamente alla creazione di canali di vendita e pagamento digitali.

Gli obiettivi per il triennio:

- Risoluzione e riallocazione degli spazi/aree artigianali del territorio;
- Creazione di un Consorzio-coordinamento degli Artigiani del territorio;

- Sottoscrizione di un patto di territorio tra le categorie economiche per l'economia circolare interna;
- Avvio della banca della terra per favorire il ripristino di terreni incolti;
- Nuovo stimolo all'associazione Altipiani Cimbri prodotto qui quale luogo ideale per lo sviluppo promo-commerciale del settore agroalimentare e turistico;

MOBILITÀ

L'attuale struttura dei servizi di trasporto pubblico e turistico va migliorato, rendendo più sostenibile dal punto di vista ambientale e migliore dal punto di vista del servizio.

I collegamenti col fondovalle rappresentano una leva strategica indispensabile per compensare i disagi del vivere in montagna, permettendo ai lavoratori e agli studenti di ridurre e se possibile annullare l'handicap della distanza dai centri e principali. Altrettanto importante è l'obiettivo di migliorare la raggiungibilità dell'Alpe Cimbra da parte degli ospiti villeggianti senza utilizzare il mezzo proprio, utilizzando aereo, treno ed infine il servizio pubblico di trasporto locale. Vanno quindi riviste e migliorate le frequenze dei collegamenti, sulle tratte Calliano-Folgaria-Lavarone Trento - V.Vattaro – Carbonare - Lavarone. Questa amministrazione è sensibile anche alla valutazione di strumenti di mobilità alternativa, anche a fune, in un quadro di sostenibilità finanziaria delle opere e della interconnessione con le strutture di fondovalle.

Dal punto di vista del trasporto locale e turistico, anche in funzione dei vincoli dati dall'emergenza sanitaria Covid-19, si intende promuovere un approccio nuovo, basato su strumenti innovativi, quali mobilità "on demand", utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale, prenotazioni via internet e pagamenti ticket contactless.

Gli obiettivi per il triennio:

- Introduzione del sistema di trasporto a chiamata "Elastibus";
- Varo di un nuovo sistema di mobilità turistica con mezzi sostenibili;
- Installazione di punti di ricarica automobili elettriche nei parcheggi pubblici;
- Accordo con Trentino Trasporti per un miglior collegamento con il fondovalle e per l'intermodalità;
- Avvio di un car sharing di territorio unitamente ad uno sharing di monopattini elettrici per il centro storico;
- Ogni intervento urbanistico, di arredo o di viabilità, dovrà tenere in forte considerazione la compatibilità con l'utilizzo della bicicletta;

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Il volontariato rappresenta da sempre per l'Italia una ricchezza inestimabile in termine di servizi e di coesione sociale, ed il Comune di Folgaria non fa eccezione. Nello specifico noi intendiamo l'essere comunità (il Comune) come un'alleanza tra cittadini che hanno a cuore, singolarmente o in forma aggregata, il proprio territorio e vi operano in sinergia per il bene comune. Le associazioni di volontariato, presenti in tutte le nostre frazioni, sono il modello di aggregazione che meglio interpreta questo concetto dello spendersi per il bene comune. L'amministrazione comunale si sente in dovere di essere vicina e supportare la rete di associazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo che ci siamo dati è migliorare la sinergia ed il coordinamento con le associazioni sui molteplici ambiti nei quali operano quali eventi, gestione centri civici, gestione dei centri sportivi, cura delle aree verdi, altre attività e servizi in sinergia e ad integrazione dell'azione comunale. Naturalmente il quadro normativo di riferimento saranno i regolamenti comunali ed i modelli di convenzione in essere. A tal riguardo, si vuole migliorare il quadro delle convenzioni, tutte di prossima scadenza, migliorandone l'impianto e la coerenza con il processo di erogazione annuale dei contributi a supporto delle attività di volontariato.

Al fine di mantenere una necessaria condivisione di visione ed obiettivi con l'amministrazione comunale, si promuove un tavolo di coordinamento trimestrale delle associazioni "di territorio", volto a condividere obiettivi, valutare le difficoltà e trovare le soluzioni.

Gli obiettivi per il triennio:

- Avvio formale del coordinamento del volontariato;
- Attuazione del regolamento per la gestione e rigenerazione dei beni comuni;
- Revisione sia sul piano tecnico che degli indirizzi delle convenzioni in essere con le associazioni;

POLIZIA LOCALE

La sicurezza del cittadino e l'ordine pubblico è sicuramente il punto di partenza per le nostre decisioni. Sono già stati intavolati gli accordi con i comuni limitrofi per arrivare alla gestione associata del servizio di polizia locale all'interno del corpo di polizia locale del comune di Rovereto, ma soprattutto della conseguente creazione di un loro ufficio distaccato a Folgaria. Questo ufficio gestirà la polizia locale per tutti e tre i comuni dell'Alpe Cimbra e garantirà la presenza tutto l'anno di 6 agenti. Oltre al mero aumento del personale sul territorio le nostre comunità potranno beneficiare di tutta una serie di servizi e di competenze attualmente non sempre disponibili tra le nostre forze. Tutto questo sempre nell'ottica di dare al cittadino una località più tranquilla, più controllata e più sicura.

Gli obiettivi per il triennio:

- Avvio della gestione associata con Rovereto dal 1° gennaio 2021;
- Una dotazione organica stabile nel tempo, formata e punto di riferimento per l'Amministrazione e il cittadino;
- Maggior controllo del territorio durante tutto l'anno e anche nelle fasce orarie mattutine e serali;
- Creazione di un contesto di consulenza e collaborazione con i pubblici esercizi ed in generale con le imprese per il corretto svolgimento delle attività ed il rispetto delle norme;

VIABILITA'

La vastità, la morfologia ed il posizionamento del nostro territorio assieme alla peculiarità del nostro centro storico ci impongono riflessioni importanti.

Siamo attraversati da due strade statali strategiche per gli interscambi interregionali, con sempre maggior transito di mezzi pesanti che creano disagi notevoli. La volontà è quella di mitigare questi tipi di transiti per rendere più sicure le nostre principali vie di comunicazione verso il fondovalle ed in quest'ottica è già in atto una trattativa con la P.A.T..

Altra questione fondamentale è la velocità nei centri urbani, principalmente nelle frazioni maggiori ed è per questo che ci proporremo alla provincia come comune di sperimentazione per lo studio di metodologie moderne per la mitigazione di tale fenomeno.

Centro storico di Folgaria. Abbiamo l'enorme fortuna di avere una delle più belle passeggiate pedonali dell'arco alpino. Purtroppo, la conformazione della nostra viabilità e del nostro abitato rende poco fruibile il centro pedonale. Noi siamo per la chiusura a fasce orarie, per garantire ai nostri ospiti ma anche a noi residenti di poter passeggiare anche con i nostri bambini in piena tranquillità. Questa sfida non è di facile soluzione, ma cercheremo assieme ai cittadini di trovare il giusto compromesso. Collegato a questo vi sono due temi molto pressanti, il primo è lo studio di eventuali nuovi parcheggi, o meglio lo studio per un miglior utilizzo e collegamento dei parcheggi esistenti. Secondo tema è lo studio di eventuali nuove vie di collegamento per by-passare il centro storico.

Gli obiettivi per il triennio:

- Realizzazione parcheggio sotterraneo Scuole Medie Pia Rella;
- Nel centro di Folgaria installazione di dissuasori idraulici o portali videosorvegliati per prevenire accessi in contromano o non autorizzati nelle ZTL;
- Divieto di transito mezzi pesanti sulle strade ss350 e 349;
- Realizzazione parcheggi funzionali nelle Frazioni;
- Gestione digitalizzata del sistema parcheggi del Comune di Folgaria;
- Realizzazione di un'area sosta camper dotata di servizi;
- Piano di mitigazione estiva delle aree parcheggio invernali;
- Accordo con la Provincia per la realizzazione di interventi di rallentamento del traffico delle strade provinciali che attraversano i centri abitati;
- Accordo con la Provincia per la qualificazione della ss350;
- Istituzione di divieti più stringenti sulle strade forestali per il transito di veicoli;

PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda la protezione civile, alla quale va un plauso per tutto il lavoro che fanno per la comunità, sicuramente l'Amministrazione intende continuare a sostenerla a 360 gradi dando loro tutti gli strumenti per poter operare al meglio con le migliori tecnologie e le maggiori sicurezze possibili. Le tematiche principali da affrontare sono sicuramente la ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco, che comprende anche la sede del Soccorso Alpino, già prevista e finanziata negli anni precedenti ma che deve essere eseguita e completata e poi lo studio e l'individuazione dell'area per la nuova sede della Croce Rossa Altipiani.

Gli obiettivi per il triennio:

- Ristrutturazione caserma dei Vigili del Fuoco;
- Realizzazione nuova sede delle Croce Rossa;
- Realizzazione nuova caserma dei Carabinieri;

AMBIENTE FORESTE E MALGHE

Il nostro ambiente è sicuramente un punto di forza in ottica turistico ricettiva. Abbiamo un territorio che offre una vastità di possibilità sia nella stagione estiva che invernale, sia per le famiglie che per gli sportivi. Abbiamo tanto da fare. La tempesta Vaia, che non vuole essere una scusante, ha sicuramente complicato di molto le cose. I lavori per la sistemazione del patrimonio boschivo sono partiti ma non saranno conclusi a breve, purtroppo ci vorranno ancora alcuni anni per vedere i lavori conclusi e poi ci vorrà ancora del tempo per vedere rimarginare le "ferite" che il nostro territorio ha subito. Continueremo con la riapertura e la messa in sicurezza della rete sentieristica attuale. In collaborazione della Comunità di Valle è in atto un importante progetto di riqualificazione dei sentieri sul monte Cornetto. E' stato aperto un tavolo di confronto con APT che poi verrà esteso a tutti i soggetti interessati e competenti per lo studio generale e la ridefinizione di tutti i nostri sentieri che diventeranno poi permanenti e sui quali dovremmo impegnarci per una più costante gestione e manutenzione dando ai nostri sentirti una maggior omogeneità, anche nella cartellonistica.

Per quanto riguarda le malghe la situazione del nostro patrimonio è abbastanza critica. L'anno 2020 sarà un anno di transizione, di studio, ed è per questo che l'affidamento e la gestione delle malghe è stata prorogata fino a fine anno ai vecchi malghesi. Abbiamo già iniziato lo studio preliminare di tutte le maghe, effettuato i primi sopralluoghi ed è nostra intenzione rilanciare il settore introducendo anche nuove forme di gestione delle malghe stesse, vedi Malga Vallorsara avviata alcuni anni fa.

Gli obiettivi per il triennio:

- Riperimetrazione dei pascoli e malghe;
- Avvio ripristino o cambio coltura delle aree colpite da Vaia;

- Piano di gestione della rete sentieristica e delle strade forestali al fine di effettuare l'adeguata manutenzione e di garantire sicurezza;
- Nuova segnaletica sentieri;
- Progetto di riqualificazione e trasformazione delle Malghe in agriturismo;
- Realizzazione della traversa di Val Orsara;

SPORT

Lo sport è sicuramente un ingranaggio fondamentale ed insostituibile della società moderna. Lo sport tramette valori, come l'impegno, la lealtà, il lavoro di squadra, i sacrifici, la fatica. Valori che altrimenti i nostri ragazzi difficilmente apprenderebbero. Lo sport è da sempre scuola di vita e allo stesso tempo è garanzia di benessere individuale e collettivo.

L'Amministrazione intende intervenire su due macro-aree. La prima la supervisione puntuale delle gestioni degli impianti sportivi, intervenendo dove ve ne sia la necessità di manutenzione o ristrutturazione vera e propria. La seconda area è il sostegno alle associazioni sportive, in particolare la Polisportiva Alpe Cimbra vera anima sportiva di queste nostre comunità.

Gli obiettivi per il triennio:

- Qualificazione Area sportiva di Serrada;
- Ristrutturazione campi tennis alla pineta di Folgaria;
- Progetto per il doppio campo da calcio regolamentare alla pineta di Folgaria;
- Ripristino campetti di Carbonare;
- Completamento ammodernamento impianti Piscina e Palazzetto;
- Definitivo completamento del Palaghiaccio;

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Questo tema è molto caro all'Amministrazione e allo stesso tempo di difficile gestione sul nostro altopiano. Da sempre registriamo criticità legate principalmente alla stagionalità, ma non sempre collegate ai nostri ospiti. Noi passiamo da circa 3.000 persone a punte di presenze di 20.000 e quindi dobbiamo trovare un modello di gestione che ci permetta di fare collimare queste due situazioni. Per legge la raccolta differenziata è in capo alla Comunità della Vallagarina, comunità con la quale abbiamo intavolato il discorso e con la quale cercheremo nei prossimi anni di migliorare la qualità della raccolta differenziata, provvedendo a ricercare ed adottare i migliori sistemi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti e promuovendo nuove campagne di sensibilizzazione.

Gli obiettivi per il triennio:

- Avvio di un sistema di raccolta misto domicilio-isole ecologiche;
- Per gli operatori del centro di Folgaria la creazione di un centro di raccolta rifiuti dedicato;
- Campagna di sensibilizzazione della cittadinanza e del turista nel ridurre al minimo la quantità di rifiuti e nuova incentivazione alla differenziata;

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Nel corso dell'ultimo semestre del 2019 e nei primi mesi del 2020 si sono concluse alcune delle opere avviate dalle precedenti amministrazioni e per le quali la Giunta ne ha approvato la contabilità finale e la regolare esecuzione. Tra le principali si evidenzia:

- Lavori di riqualificazione del sagrato e della piazza della chiesa di Carbonare
- Lavori di manutenzione di un tratto di marciapiede in località Costa lungo la S.S.350

- Lavori di realizzazione padiglioni a servizio della frazione di Costa in pp. ff. 4745, 4746 e 4747 in C.C. Folgaria
- Lavori di asfaltatura sul territorio comunale anno 2018 Il intervento
- Lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo - realizzazione ossari-cinerari e ossario-cinerario comune a Folgaria su parte della p.f. 6569 C.C. Folgaria
- Recupero del percorso turistico per Mulino Nuovo
- Lavori di rifacimento impianto di illuminazione pubblica nella frazione di Virti
- Lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada comunale da Costa a Maso Spilzi;
- Lavori di rettifica della SS350 2° lotto in loc. Mezzomonte (opera PAT), per i quali l'amministrazione nel 2019 ha stanziato i fondi per la realizzazione della pubblica illuminazione.

Sempre con riferimento alle opere avviate dalle precedenti amministrazioni sono in corso di completamento:

- Lavori di sostituzione dei ramali acquedottistici di Folgaria, Serrada e di sistemazione dei quadri elettrici di Francolini, per quanto riguarda il cottimo tra le somme a disposizione per gli interventi in loc. Costa;
- Lavori di costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto potabile di Folgaria nelle frazioni Liberi, Carbonare e Buse, alla sistemazione dell'opera di presa e della stazione di sollevamento Cueli, e alla costruzione del ripartitore potabilizzatore con stazione di sollevamento Buse, nell'ambito del Fondo Unico Territoriale;
- Lavori di completamento della rete fognaria nella frazione di Costa di Folgaria, 1° lotto

Menzione a parte meritano i lavori di adeguamento della sala conferenze del palasport. Nel corso del 2019 l'appaltatore ha dichiarato fallimento ed i lavori sono stati riassegnati con interpello al secondo classificato. Adempite le pratiche relative allo stato di consistenza ed all'alienazione delle attrezzature presso il cantiere, i lavori potranno riprendere nell'estate del 2020 ed arrivare a conclusione. Sarà necessario predisporre una perizia di variante al fine di rendere maggiormente curata e fruibile la nuova struttura in relazione all'utilizzo per la quale sarà destinata. I lavori all'interno relativi agli impianti sono in fase di conclusione e con l'ultima perizia di variante (approvata dalla presente amministrazione), utilizzando i ribassi d'asta si sono potuti adeguare anche i servizi igienici ed i locali accessori, oltre a dotare di attrezzatura multimediale la sala. Nel corso del 2020 potranno essere quindi acquistati gli arredi interni per i quali si prevede una revisione del progetto al fine di rendere più funzionale e versatile l'utilizzo del locale.

Il progetto di riqualificazione della scuola secondaria Pia Rella è stato oggetto di rilevanti osservazioni ed istanze di modifica, volte alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo sotto Piazza Marconi ed in un secondo momento oggetto di critiche verso il nuovo volume dell'aula magna, posta nel centro della piazza in ampliamento frontale allo storico edificio. Tra le prime iniziative della presente Amministrazione comunale vi è stato il tentativo di modificare in corso di realizzazione l'impianto sostanziale del progetto. Preso atto dell'impossibilità di apportare dette modifiche sostanziali, stante l'avanzato stato di realizzazione dell'opera, è emersa però la possibilità di accedere ad un contributo statale del GSE per un importo di euro 586.602,50 per il quale si è fatta la richiesta di accesso all'incentivo in prenotazione e per la quale si è in attesa di concessione. Tale intervento trasformerà l'edificio in oggetto in un edificio ad energia quasi zero (NZEB) e permetterà, mediante una sopraelevazione, l'utilizzo di tutta la superficie del sottotetto in modo da poter disporre di 3 aule aggiuntive da destinare a laboratorio.

I lavori relativi alla piazza sono invece in corso di regolare svolgimento e si dovrà disporre una perizia di variante per apportare delle modifiche migliorative delle finiture e dei sottofondi atte a garantire una maggiore durabilità alla pavimentazione.

Nel 2020 avrà inoltre avvio e conclusione l'intervento di realizzazione del nuovo hangar espositivo presso Base Tuono.

A fine 2019 sono state affidate da questa Amministrazione alcune progettazioni per le quali si provvederà a finanziare o a reperire finanziamenti nei primi anni del mandato amministrativo. In particolare:

- Lavori di bonifica dei terreni incolti nelle aree di Mezzomonte e Nosellari nel Comune di Folgaria da attuare secondo i principi della Banca della Terra, per i quali è stata presentata una domanda di finanziamento al GAL Trentino Orientale a valere sul bando azione 4.3;
- Lavori di allargamento della strada per Ondertol a Mezzomonte di Sotto;
- Lavori di realizzazione di un percorso ciclopedonale tra Folgaria e Serrada;
- Lavori di realizzazione della rete di fognatura nera a servizio delle frazioni di Peneri e Fontani;

E' da sottolineare che l'ente gestore del servizio di distribuzione del gas metano ha informato il Comune che provvederà nel corso del 2020 all'estensione della rete da Folgaria, verso gli abitati di Peneri, Mezzomonte di Sopra, Mezzomonte di Sotto e Dori. Tale intervento, di sicuro interesse per l'incremento dei servizi alla cittadinanza, permetterà inoltre la realizzazione concomitante di alcuni sottoservizi di competenza comunale. Oltre al suddetto intervento di realizzazione della rete fognaria delle frazioni di Peneri e Fontani, si è prevista la progettazione del nuovo ramale idrico in loc. Dori al fine di eliminare le copiose perdite idriche presenti in quel tratto di acquedotto. Il tracciato di posa della nuova tubazione del gas potrà permettere inoltre la predisposizione dei cavidotti per un futuro collegamento in fibra ottica delle frazioni. Tale intervento è attualmente in fase di progettazione da parte di OpenFiber su mandato di Infratel, per il quale si prevede l'avvio dei lavori nel 2021.

Nel piano degli investimenti continuano a trovare attuazione gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria ed efficientamento del patrimonio immobiliare comunale per il quale riveste centrale importanza l'edificio del palasport, che necessita di proseguire l'iter di adeguamento normativo, nonché la messa in programma di interventi volti a ridurre i consumi di gas ed energia elettrica che rivestono forte rilevanza tra le spese di conduzione di detti immobili.

Sul filone del risparmio energetico sono inoltre previsti interventi di ammodernamento e sostituzione dei tratti di illuminazione pubblica maggiormente vetusti, con nuovi corpi illuminanti dotati di tecnologia a LED.

Sulla rete idrica sono previsti immediati stanziamenti per interventi di riparazione perdite e manutenzioni agli impianti di sollevamento dell'acquedotto, nonché la suddivisione in due distretti di pressione della rete di Serrada al fine di attuare un controllo delle perdite ed una maggiore efficienza della distribuzione.

La recente messa in funzione del nuovo serbatoio in loc. Cueli sta permettendo di approvvigionare maggiormente il sistema con acqua già presente in quota. Tale obiettivo, oltre a quello della riparazione delle perdite e della distrettualizzazione delle reti riveste primaria importanza nella pianificazione degli investimenti volti a ridurre i consumi dovuti ai pompaggi.

Tra gli indirizzi di natura strategica si prevede l'acquisizione dell'acquedotto di Carbonare.

Sulla rete fognaria sono previsti degli interventi manutentivi e di riparazione al fine di garantire il corretto deflusso dei reflui. Con riferimento al 2° lotto dei lavori di completamento della rete fognaria nella frazione di Costa di Folgaria si intende procedere alla ricerca di un finanziamento ad-hoc, stante l'avanzato stato di progettazione dell'opera che la renderebbe cantierabile in tempi stretti.

Al completamento dell'opera, infatti, potranno essere svolte campagne di verifica degli allacciamenti privati al fine perseguire l'obiettivo di sdoppiamento delle acque reflue. Oltre lo sdoppiamento delle reti si provvederà ad estendere la rete di fognatura nera, di cui l'intervento in progettazione a Peneri e Fontani risulta il primo importante tassello, con lo scopo di dismettere il più possibile le fosse di sedimentazione meccanica. Su questo tema gli interventi in programma riguarderanno anche le vasche imhoff di proprietà comunale per le quali possono essere pianificati gli interventi di dismissione.

Il recente intervento di realizzazione dei loculi ossario del cimitero di Folgaria ha tamponato la situazione di saturazione dei posti a rotazione per i quali potranno essere avviate le esumazioni ordinarie. Nota la situazione critica dei cimiteri frazionali di Mezzomonte, Guardia e Serrada si sono avviati internamente degli studi di fattibilità tecnico-economica per definire un piano di priorità sul

quale ricercare dei finanziamenti provinciali volti a proseguire il percorso di riammodernamento e rifacimento dei campisanti comunali.

Nel piano di investimenti trova imputazione un primo stanziamento volto al risanamento ed al recupero delle malghe di proprietà comunale, anche con l'intenzione di valorizzarne ed ampliarne la destinazione d'uso. La previsione per il 2020 è legata principalmente ad interventi manutentivi, anche in parte propedeutici ad un futuro piano di riqualificazione di tutto il patrimonio.

Infine, va evidenziato che a causa della pandemia relativa al virus COVID-19 sarà necessario dotare gli edifici comunali di opportuni presidi di igienizzazione e sicurezza, nonché di implementazione delle tecnologie relative alla connettività.

Le ricadute economiche della pandemia potranno inoltre influenzare la programmazione degli investimenti in ragione dell'accesso a finanziamenti esterni, o alla copertura di minori entrate mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

* * * * *

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute nell'ultimo **DEFP (2019) approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 990 del 28 giugno 2019.**

IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Lo scenario internazionale presenta seri rischi di rallentamento degli scambi mondiali, segnali che si sono manifestati negli ultimi trimestri. Gli incoraggianti segnali di crescita che l'economia mondiale sembrava mostrare a inizio 2018, si sono attenuati a causa di nuove tensioni geopolitiche, del riemergere di pericolose tendenze protezionistiche, del rallentamento dell'economia in Cina e del calo di fiducia delle imprese. Le previsioni delle principali aree economiche sono state riviste al ribasso. Il Fondo monetario internazionale prevede una crescita del PIL mondiale al 3,7%.

Il rallentamento nel 2019 degli scambi internazionali era previsto al di là delle nuove tensioni, in particolare dall'escalation della guerra commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, ma anche con l'Europa, che ne hanno acuito l'evoluzione. Le economie asiatiche (Cina, India e paesi del sud-est asiatico), nonostante buoni livelli di crescita economica annua, stanno modificando le caratteristiche del proprio modello di sviluppo, puntando sull'aumento della propensione al consumo e sulla maggior capacità di produzione interna di tecnologie e beni intermedi. Questa evoluzione spiega in parte il rallentamento degli scambi globali.

Le tensioni commerciali colpiscono soprattutto le economie aperte. Pertanto Germania e Italia, che sono i paesi manifatturieri dell'Europa, sono quelli che ne risentono maggiormente. Inoltre, nell'Unione Europea la situazione è ancora complessa per una Brexit "disordinata" che potrebbe aggiungere non poche difficoltà. Le condizioni monetarie europee permangono molto accomodanti per sostenere l'economia e il ritorno di tassi di inflazione di medio periodo prossimi al 2%. Le previsioni sulla crescita futura dell'Europa riflettono i veloci cambiamenti del quadro internazionale. Le stime degli analisti indicano una buona espansione dell'export agroalimentare; più problematica la situazione relativa all'esportazioni dei beni di investimenti che risentono del clima d'incertezza globale in essere.

L'Italia subisce maggiormente il quadro internazionale in particolare nel 2019. La debolezza del ciclo economico internazionale impatta sull'Italia in maniera più evidente, considerato l'annoso problema della bassa produttività del sistema produttivo che porta a tassi di crescita del Pil mediamente molto più contenuti degli altri paesi europei. Da non sottovalutare pure il rallentamento dell'economia tedesca nostro partner commerciale.

Nel 2019 le previsioni degli analisti presentano un Pil prossimo allo zero cioè una fase economica di stagnazione con preoccupazioni sempre più marcate per la sostenibilità del debito sovrano. Nel 2020 sia il quadro programmatico proposto nel DEF nazionale, sia le previsioni del fondo monetario internazionale indicano un'evoluzione positiva anche se al di sotto dell'1% e con la consueta distanza dalla dinamica degli altri paesi europei.

Quadro di sintesi del contesto economico e sociale del Trentino.

Pil: Nel 2018 È pari a 19.939 milioni di euro in aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente.

Nel 2019 si stima in crescita contenuta tra lo 0,3% e lo 0,5% per il rallentamento dei livelli di attività nazionali ed internazionali. La crescita stimata per il periodo 2020-2022 è attorno al 1%, grazie alla ripresa attesa delle esportazioni degli investimenti e al moderato aumento dei consumi delle famiglie dei consumi pubblici.

Fatturato: Prosegue il trend positivo che si accompagna ad un livello di ordinativi sostenuto. Il fatturato risulta in aumento nel 2018 del 5,1% con un contributo più significativo del fatturato estero e di quello provinciale. Nel primo trimestre del 2019 si rileva un rallentamento della crescita del fatturato (2,6%) con una caduta dello stesso sul mercato italiano (0,76%). In particolare si osserva

una crescita più o meno nulla dell'industria manifatturiera (-0,3%) e di quella dei trasporti (-0,2%). Le performance migliori si riscontrano nelle imprese medio grandi.

Investimenti: Sono in crescita evidente nel 2018 sostenuti dal clima di fiducia degli imprenditori. Nel primo trimestre del 2019 si rileva una decelerazione in coerenza con il contesto economico. L'indebolimento degli investimenti si vede anche negli acquisti di macchinari e impianti. In controtendenza gli investimenti in costruzioni che hanno ritrovato vivacità. Nel periodo 2020-2022 gli investimenti dovrebbero essere in ripresa.

Sistema produttivo: Presenta una marcata terziarizzazione (il 73% circa del valore aggiunto deriva dal settore dei servizi e, in particolare, il 18,5% dai servizi non market). È prevalentemente costituito da micro e piccole prese (il 94% delle imprese a meno di 10 addetti). Opera per il 79% sul mercato provinciale, per il 14% sul mercato nazionale e per il 7% sul mercato internazionale.

Spirito imprenditoriale: Dal 2017 si osserva una certa stasi nella voglia di fare impresa, con un numero di nuove imprese inferiori a quello delle cancellate. Il 2018 chiude con un saldo leggermente negativo (-0,7%), confermato anche dalle indicazioni che provengono dai primi dati del 2019.

Buona presenza di imprese femminili (18%), giovani (10%) e straniere (15%). Il Trentino si conferma terreno tradizionalmente fertile per le startup innovative e si posiziona al secondo posto nella graduatoria delle province italiane.

Esportazioni: Il livello di internazionalizzazione del Trentino è di poco superiore al 19%, ancora distante da quello del nord-est e dell'Italia. Il mercato di riferimento per le merci trentine rimane l'Unione Europea che assorbe il 66% dell'export della provincia. I principali partner si confermano Germania e Francia; tra le imprese d'oltralpe primeggiano gli Stati Uniti. Si esporta vino, spumante, mele e derivati del latte, prodotti della carta e stampa, prodotti chimici e materie plastiche. Le esportazioni registrano una crescita vivace sia nel 2018 (6,4%) sia nel primo trimestre 2019 (5,5%).

Importazioni: Dal 2013 sono tornate a crescere al ritmo sostenuto raggiungendo il picco di incremento del 13,4% nel 2018. Si fermano nel primo trimestre 2019 (+0,5%). Si importano quasi esclusivamente prodotti manifatturieri, prevalentemente dai paesi europei. I principali mercati per le importazioni sono la Germania, la Francia, l'Austria e Paesi Bassi.

Turismo: attiva oltre il 10% del Pil Trentino e negli ultimi anni ha registrato buone performance.

Nel 2018 sono state rilevate circa 18 milioni di presenze negli esercizi alberghieri ed extra alberghieri; 32 milioni se si considerano anche quelle negli alloggi privati e nelle seconde case.

Il Trentino è sempre più apprezzato dagli stranieri che rappresentano il 41% delle presenze annuali negli esercizi alberghieri ed extraalberghieri. Nell'ultimo decennio le presenze turistiche sono cresciute del 22% quelle degli stranieri del 35%. Riscontri sempre migliori per gli esercizi extraalberghieri.

I risultati della stagione invernale 2018/2019 sono leggermente negativi (-1,8% nelle presenze) in ragione dell'eccezionalità della stagione invernale precedente; in aumento le presenze straniere mentre rallentano le presenze italiane.

Commercio al dettaglio: il settore è sostenuto anche dalla presenza dei turisti in Trentino.

Nel 2018 il fatturato del settore è cresciuto del 6,1% e si conferma vivace anche nella prima parte del 2019 (+5,8%). Il clima di fiducia delle famiglie è atteso in lieve peggioramento, coerentemente con quanto avviene a livello nazionale.

Occupazione e disoccupazione: Gli occupati aumentano dello 0,9%, con il contributo positivo della componente maschile e negativa di quella femminile. Anche il primo trimestre 2019 fornisce riscontri positivi con un aumento dell'azione superiore al 2%. Si osserva inoltre una dinamica positiva per i lavoratori dipendenti che controbilancia il calo degli indipendenti.

Le donne che lavorano rappresentano il 44,8% degli occupati totali, in aumento del loro peso specifico nel decennio. Il tasso di attività (71,7%) è prossimo alla media europea.

Il tasso di occupazione è pari al 68,2%, in linea con il nord-est e con i tassi europei. Per genere, risulta elevato il tasso di occupazione femminile (61,7%) superiore a quello del Nord-est e di circa 12 punti percentuali a quello italiano (49,5%).

Il tasso di disoccupazione è sensibilmente migliorato negli ultimi anni, portandosi al 4,8% nel 2018, un valore più basso del dato europeo (6,8%). Rimane ampia la distanza dal tasso italiano (10,6%).

Migliora la situazione per i giovani: il tasso di disoccupazione si colloca al 15,3%, in linea con la media europea. In calo anche la disoccupazione di lungo periodo.

Benessere economico: Il Trentino con un Pil pro capite in PPA pari a € 36.600 risulta fra le prime tre regioni italiane e le prime 50 in Europa, con valori simili a quelli della Germania e della Svezia.

Risulta superiore del 27% a quello medio dell'Italia e del 22% a quello dell'Europa. Il Trentino con un valore di euro 21.463 si colloca nelle prime posizioni anche per il reddito medio disponibile pro capite e mostra un livello di disuguaglianza nella distribuzione del reddito migliore di quello italiano.

Si osservano comunque situazioni di disagio economico che devono ancora rientrare dopo il lungo periodo di crisi. Dal 2008 al 2018 è più che raddoppiata la quota di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale. Nel 2018 è pari al 19,3%, un valore molto migliore di quello italiano (28,9%) e di quello europeo (22,4%).

La quota di popolazione a rischio povertà è inferiore al 13%, mentre quelle in grave deprivazione materiale e in molto bassa intensità lavorativa restano contenute.

Tutte le tre componenti dell'indicatore composito relativo alla popolazione a rischio povertà o esclusione sociale sono in rallentamento dopo il momento difficile registrato durante la seconda crisi dell'ultimo decennio.

Qualità della vita: Le difficoltà economiche non hanno intaccato il sistema di welfare e la qualità della vita che caratterizzano in modo distintivo il Trentino.

Nel 2018 il 56,3% della popolazione ritiene di essere molto soddisfatta della propria vita, un valore superiore rispetto alla media italiana (41,4%).

Le relazioni familiari e amicali si rivelano ancora il punto di forza della comunità trentina. La famiglia si conferma riferimento per le situazioni di difficoltà per le richieste di aiuto. Circa l'87% della popolazione dichiara di avere persone sulle quale contare nei momenti di fragilità.

L'appartenenza alla collettività permane un valore importante per i trentini. La partecipazione sociale civica e politica è di un terzo superiore alla media italiana. Di rilievo è inoltre il sostegno alle attività di volontariato sia in termini di tempo prestato, che di contributo finanziario, più del doppio rispetto ai valori medi nazionali.

IL QUADRO FINANZIARIO NAZIONALE

L'economia italiana ha rallentato fortemente a partire dalla seconda metà dell'anno scorso, interrompendo la lenta ma continua ripresa in atto fin dagli inizi del 2014, complice una caduta degli scambi internazionali, che ha colpito le nostre esportazioni, e un'accentuata incertezza sulle condizioni finanziarie del paese, testimoniata dal rapido incremento dello spread tra titoli nazionali e titoli di medesima durata emessi dagli altri paesi euro, cresciuto di oltre 150 punti da giugno del 2018 e rimasto ad un livello elevato, attorno ai 250 punti tra BTP Italiano e Bund tedesco, successivamente. L'effetto diretto di questo inasprimento è stata la caduta dei livelli di fiducia di imprese e consumatori, che si è tradotto in un deciso rallentamento della spesa per investimenti e in una debole crescita di quella per consumi. L'economia è entrata in recessione tecnica (due trimestri consecutivi di crescita negativa) nella parte finale dell'anno scorso, per poi riprendersi lievemente ha inizio di quest'anno. A consuntivo, come somma dell'evoluzione positiva della prima parte dell'anno e della caduta nella seconda, il tasso di crescita del prodotto nel 2018 è stato positivo per solo lo 0,9% in termini reali, circa la metà di quello dell'anno precedente.

La ripresa nel 2019 è fragile; il governo nazionale prevede nel DEF presentato ad aprile 2019 solo una crescita dello 0,1% in corso dell'anno nello scenario tendenziale, dello 0,2% in quello programmatico. Le stime della commissione europea di maggio sono in linea con quelle del governo, mentre quelle più recenti di Banca d'Italia a giugno 2019 sono solo marginalmente più positive, lo 0,3%. Le aspettative sono lievementi migliori per il 2020, con una crescita attesa attorno allo 0,7% per tutti i principali previsori, tuttavia queste previsioni sono soggette a forti rischi al ribasso piuttosto che al rialzo.

LA FINANZA PUBBLICA

Per quello che riguarda l'economia italiana il principale di questi rischi è di carattere interno; riguarda la non risolta questione delle finanze pubbliche. Questa ha condotto la commissione europea a

giugno 2019 a proporre l'apertura di una procedura per deficit eccessivo per violazione della regola del debito di confronti del paese. Questa procedura già avviata a novembre dell'anno scorso dopo la presentazione della legge di bilancio da parte del nuovo governo insediatosi a giugno del 2018, è stata interrotta dicembre a seguito di un accordo tra commissione e esecutivo, che ha condotto il governo a rivedere al ribasso le sue ipotesi di crescita economica (dal 1,5% al 1% nel 2019) e di innalzamento del deficit (riducendolo dal 2,4% al 2%). Tuttavia i risultati di consuntivo del 2018, che evidenziano il mancato rispetto dei valori in merito ai saldi di bilancio strutturale e le stime della commissione per gli anni successivi in merito a disavanzo, disavanzo strutturale, evoluzione del debito hanno convinto quest'ultima a riaprirla nel giugno di quest'anno.

Specificatamente la commissione ha rilevato come il bilancio strutturale per il 2018 sia risultato in peggioramento dello 0,1% del Pil rispetto al miglioramento atteso dello 0,3% (valore che rappresentava già il risultato di una serrata contrattazione con la commissione). Questa violazione per quanto riguarda il disavanzo strutturale ha impatti soprattutto per quello che concerne la regola del debito. L'Italia come gli altri paesi euro con un debito superiore al 60% si è impegnata a ridurre il rapporto debito/pil del 5% della differenza tra il suo debito attuale e il benchmark del 60%. La commissione ha tuttavia da tempo riconosciuto che una tale riduzione non è raggiungibile fin tanto che la crescita nominale del paese rimane così bassa, richiedendo in cambio tuttavia il controllo del deficit strutturale (cioè il saldo al netto dell'effetto del ciclo). Questo perché in condizioni economiche normali un deficit strutturale in miglioramento dovrebbe consentire la riduzione del rapporto debito/pil nel lungo periodo. La violazione degli accordi nel 2018 rimette in discussione questo obiettivo.

In più per il 2019, sulla base di dati attualmente disponibili, la commissione stima un peggioramento analogo con l'indebitamento netto che dovrebbe assestarsi attorno al 2,5% del Pil e un bilancio strutturale che dovrebbe peggiorare ulteriormente dello 0,2% del Pil. Il governo considera queste stime esagerate e ritiene che il deficit per il 2019, nonostante il rallentamento dell'economia rispetto alle previsioni di dicembre, dovrebbe attestarsi attorno al 2,2 % del Pil come risultato di un andamento del gettito per i principali tributi superiore a quanto preventivato e a un minor tiraggio, rispetto al previsto, delle due principali iniziative del governo, quota 100 e reddito di cittadinanza. Il vero interrogativo e fonte del contendere è rappresentato dalla manovra per il 2019 e gli anni successivi. Il quadro proposto dal DEF prevede un miglioramento già a partire dal 2020, con un disavanzo che dovrebbe assestarsi al 2,1 % e un miglioramento del saldo strutturale dello 0,2%. Al contrario, la commissione prevede un deficit del 3,5% nel 2020 e un peggioramento del saldo strutturale dell'1,2% del Pil. Le due diverse previsioni hanno anche effetto sulla dinamica prevista per il rapporto debito/Pil; per il governo questo dovrebbe già ridursi nel 2020 (al 131,2% dal 132,6% nel 2019) , mentre per la commissione dovrebbe superare il 135% nel 2020 e assumere una dinamica potenzialmente esplosiva negli anni successivi.

Alla radice delle valutazioni così differenziate c'è l'interpretazione relativa alle clausole di salvaguardia particolarmente sull'IVA. Le previsioni del governo si basano su un inasprimento dell'Iva (un aumento delle aliquote di circa 2 punti) che dovrebbe condurre ad un gettito ulteriore di 23 miliardi di euro nel 2020 e di 28 miliardi nel 2021 (rispettivamente un incremento delle entrate del 1,3% del Pil nel 2020 e del 1,5% nel 2021). In più, l'incremento dell'Iva avrebbe anche l'effetto di aumentare il livello dei prezzi, così inflazionato il reddito nominale al denominatore del rapporto debito su Pil. La commissione, alla luce dei comportamenti passati dei governi italiani (che hanno sempre condotto a una sterilizzazione delle clausole tramite un incremento del deficit) e delle dichiarazioni delle forze politiche che sostengono il presente governo, che si sono già dichiarate contrarie ad ogni inasprimento delle imposte indirette, non considera credibile questo incremento. La situazione appare al momento altamente incerta. L'apertura effettiva o meno della procedura di infrazione – che si ricorda richiede anche un voto favorevole a maggioranza qualificata degli altri paesi euro nell'Ecofin – dipenderà dalle rassicurazioni che il governo saprà e vorrà dare nelle prossime settimane ai partner rispetto agli interventi che prevede di introdurre con la manovra di fine anno.

In termini economici un inasprimento delle imposte nella misura prevista nel DEF, pur necessaria per porre sotto controllo l'evoluzione delle finanze pubbliche, potrebbe avere effetti pesanti su un'economia già molto indebolita, maggiori di quanto previsti dallo stesso documento di economia e finanza.

Dalle dichiarazioni, il governo parrebbe intenzionato al momento a sostituire l'incremento dell'Iva (in tutto o in parte) con interventi di riduzione delle spese fiscali (deduzioni e detrazioni delle principali imposte) ulteriori controlli sulle spese pubbliche (anche per finanziare un inizio di flax tax).

L'evoluzione dello spread dipende anche dai comportamenti dei mercati finanziari. Questi sono, come ben noto, altamente imprevedibili e soggetti a mutamenti improvvisi. Le condizioni eccezionalmente accomodanti della politica monetaria e l'ampia liquidità presente sul mercato rendono più appetibile il debito italiano spingendo lo spread verso il basso, d'altra parte correzioni improvvise dovute a qualche elemento imprevisto (un accentuarsi dello scontro con la commissione, un inasprimento della guerra commerciale, una valutazione più negativa delle agenzie di rating...) sono sempre possibili.

IL QUADRO PROVINCIALE

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, l'impostazione del documento di economia e finanza provinciale assume a riferimento un quadro nazionale a legislazione vigente, fatta salva la previsione della disattivazione delle clausole di salvaguardia in attesa della definizione delle politiche del governo nell'ambito della nota di aggiornamento de DEF che delinea la manovra di finanza pubblica per il 2020. In merito la scelta governativa di ridurre alcune imposte se dovesse tradursi in una riduzione della pressione fiscale, produrrebbe conseguenze inevitabili per le compartecipazioni ai gettiti tributari di cui gode l'autonomia. Effetti negativi rilevanti per la finanza provinciale potrebbero derivare in particolare dall'introduzione della *flat tax* per il certo medio e della trasformazione del "bonus € 80" in agevolazione fiscale. Un ulteriore effetto negativo per la finanza provinciale potrebbe derivare dalla modifica della normativa nazionale in materia di tassa automobilistica nel settore del noleggio di autoveicoli. Al momento le informazioni a disposizione non consentono una puntuale quantificazione delle grandezze in gioco.

Per quanto riguarda le scelte di imposizione strettamente locale il quadro previsionale assume invece a riferimento il principio delle politiche fiscali invariate, ipotizzando la sostanziale conferma per il 2019 e per tutto il triennio 2020-2022 del pacchetto di agevolazioni fiscali in favore dei cittadini e delle imprese (in particolare IRAP e IMIS) vigente nel 2019, fatta eccezione per l'agevolazione sull'addizionale regionale all'Irpef (che viene meno dal 2020).

La stima dei getti di spettanza della provincia è stata effettuata sulla base delle previsioni più recenti che riguardano la possibile dinamica dell'economia locale, prescindendo da potenziali effetti espansivi delle manovre nazionali peraltro per ora del tutto ignote e difficilmente rilevabili nel breve periodo.

Sarà in sede di nota di aggiornamento del DEFP che la giunta provinciale potrà definire le proprie scelte di politica fiscale in un quadro nazionale maggiormente delineato, disponendo dei contenuti della manovra di finanza pubblica nazionale.

LA DINAMICA DELLE ENTRATE

Considerando il valore delle risorse assegnate dallo Stato per fare fronte ai danni causati dalla calamità di fine ottobre le stime, costruite sulla base dei presupposti indicati nel paragrafo precedente, portano ad un volume di entrate che passa da 4.885 milioni di euro nel 2018 a 4.904 milioni di euro nel 2019, per riposizionarsi a circa 4.800 milioni di euro nel biennio 2020-2021, con una riduzione a circa 4.600 milioni nel 2022.

Per completezza e in continuità con quanto riportato nei precedenti documenti, i dati comprendono non solo le entrate del bilancio della provincia ma anche le risorse afferenti la finanza provinciale che vengono messe a disposizione da altri soggetti e che formalmente non transitano sul bilancio provinciale – in particolare il riferimento è ai finanziamenti dell'unione europea e dello Stato per il PSR e altre misure nel settore agricolo.

Le entrate che alimentano la finanza provinciale non rappresentano peraltro le risorse effettivamente spendibili su scala locale in quanto a decorrere dal 2012 e per disposizione di norme statali, la provincia ha dovuto operare accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale. Al netto di tali accantonamenti le risorse effettivamente disponibili passano da 4.639 milioni di euro nel 2018 e 4.703 milioni di euro nel 2019, a circa 4.500 milioni di euro nel biennio 2020-2021, per ridursi a circa 4.300 milioni di euro nel 2022.

Alle predette risorse nel triennio 2019 2021 si aggiungono circa 231 milioni di euro già assegnati dallo Stato per interventi di ripristino dei danni causati dalla calamità di fine ottobre 2018 sia sul patrimonio pubblico che su quello privato.

Si evidenzia una sostanziale tenuta della finanza provinciale fino al 2021, soprattutto se i dati vengono posti a confronto con le quantità del 2018, con un calo nel 2022 determinato dalla significativa contrazione dei getti di arretrati di tributi erariali.

Le risorse disponibili per la finanza provinciale incrementano dal 2018 al 2019 principalmente per il venir meno delle riserve all'erario, per la possibilità di applicare l'intero avanzo di amministrazione disponibile, che quindi raddoppiata rispetto all'esercizio precedente e per la contrazione degli accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica a seguito dell'accollo di una quota maggiore da parte della Regione Trentino Alto Adige, incremento solo in parte compensato dalla contrazione dei gettiti arretrati. Nel 2020-2021 si registra invece un calo delle risorse disponibili rispetto al 2018 di 100-150 milioni di euro, che peraltro potrebbero essere attenuato dall'accollo da parte della Regione Trentino Alto Adige di una quota ulteriore di accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale e dall'incremento della voce altre entrate. Nel 2022 invece la riduzione delle risorse disponibili risulta più rilevante (oltre 330 milioni di euro rispetto al 2018) a seguito della forte contrazione dei gettiti arretrati di tributi erariali, anche sui volumi di bilancio di tale esercizio, tuttavia, potranno incidere positivamente le risorse regionali e le altre entrate, oltre che gli effetti di un eventuale significativa ripresa della dinamica dell'economia del territorio.

Il calo delle risorse disponibili è destinato ad incidere principalmente sulle spese in conto capitale e anzi, in assenza di misure di controllo e razionalizzazione della spesa corrente, il calo della spesa in conto capitale è destinato a risultare superiore alla riduzione delle risorse disponibili. Ciò in relazione al fatto che la spesa corrente risulta tendenzialmente in crescita, sia per la normale dinamica dei prezzi, sia per il costante incremento dei fabbisogni. Il riferimento va in particolare ai settori del wellfar in relazione a fattori quali l'invecchiamento della popolazione ma anche alla richiesta di nuovi e maggiori servizi e all'introduzione di prestazioni sanitarie innovative. Altrettanto rilevante è la necessità di garantire adeguati servizi sul territorio in particolare al fine di evitare lo spopolamento delle aree marginali e di garantire un adeguato presidio dello stesso, con risorse crescenti richieste in settori quali i trasporti, i servizi alla famiglia, la scuola, eccetera.

Tenuto peraltro conto dell'importanza di garantire adeguati volumi di risorse per il finanziamento degli investimenti, in particolare quelli che garantiscono maggiormente la competitività di tutto il territorio, ma anche l'accessibilità e la credibilità dello stesso, non può essere perso di vista l'obiettivo di coniugare le scelte politiche di allocazione delle risorse con il perseguimento di obiettivi di efficienza e di efficacia nell'utilizzo delle risorse. Vanno altresì implementati tutti gli strumenti che possono consentire il finanziamento degli investimenti con risorse diverse da quelle della finanza provinciale. In tale aspetto un'attenzione particolare va posta alla valorizzazione del patrimonio pubblico -tenuto conto dell'ingente volume accumulato negli anni dal settore pubblico provinciale – all'accesso ai fondi comunitari ma al coinvolgimento di risorse private e specificatamente di quelle del risparmio locale. L'ottica generale dovrebbe essere quella di utilizzare le risorse pubbliche come leva per l'attivazione di risorse private sia nell'ambito di progetti articolati sia nelle misure di sostegno agli operatori nei diversi settori di spesa. Un accenno va fatto altresì all'utilizzo del debito, ai fini di crescita, pur nel rispetto dei vincoli imposti agli enti territoriali dalla normativa in vigore, oltre che di quelli afferenti la sostenibilità dello stesso sul bilancio.

Le azioni sopraindicate saranno ancora più necessarie nell'eventualità del varo, da parte del governo nazionale, di modifiche all'ordinamento tributario volte a ridurre la pressione fiscale, che andrebbero ad incidere sui volumi delle evoluzioni di tributi erariali (IRES e IRPEF in particolare) o dei tributi propri derivati (IRAP e addizionale regionale all'IRPEF). In tale aspetto va peraltro evidenziato come l'obiettivo prioritario debba essere quello di rafforzare l'autonomia finanziaria attraverso l'introduzione nell'ordinamento statutario di una disciplina volta ad assicurare la neutralità fiscale anche parziale sul bilancio provinciale delle manovre statali che incidono sui volumi dei tributi erariali e dei tributi propri derivati.

A) ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti

Entrate tributarie - I.M.I.S. – Imposta Immobiliare Semplice

L'imposta è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale e l'impianto strutturale normativo ricalca per molti aspetti l'ICI e l'IMUP. E' stata istituita a decorrere dal 1.1.2015, con L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 e s.m.ed i. (in particolare dalla L.P. 30.12.2015 n. 21)

Il regolamento è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 19 marzo 2015, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 di data 30 aprile 2015, n. 2 del 29 febbraio 2016, n. 15 del 02 marzo 2017 e n. 4 del 27 febbraio 2018.

Aliquote, detrazioni e deduzioni dell'imposta sono state, da ultimo, approvate con deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 30.3.2018 come di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	Euro 349,92	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado	0,46%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	0,55%		

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		Euro 1.500,00.-
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Il gettito IMIS teorico per il triennio 2020-2022 (esclusi gli incassi conseguenti ad attività di accertamento) viene stimato in relazione alla banca dati e risulta articolato come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	1.985,02
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado	44.222,04
Altri fabbricati ad uso abitativo	3.010.716,23
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	484.179,65
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	7.666,63
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	40.075,74
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	2.838,29
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	258.316,40

Nella formulazione delle stime di bilancio le grandezze sopra riportate vengono ridimensionate in funzione della stima dell'effettivo incasso. Il principio contabile applicato 4.2 prevede infatti al punto 3.7.5 che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dai contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Il mancato gettito sarà poi oggetto dell'attività di accertamento negli esercizi successivi.

Entrate extratributarie

I proventi vengono valutati per il prossimo triennio sulla base degli effettivi accertamenti consolidatisi negli anni precedenti, ponendo particolare attenzione alla esigibilità degli stessi, in relazione ai nuovi principi contabili introdotti dall'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

Di seguito si presentano alcune entrate extra-tributarie di particolare rilevanza:

Proventi da taglio ordinario di boschi: Il Piano di gestione forestale Aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Folgaria – per il periodo di validità 2014-2023 – è stato approvato dal

dirigente del servizio Foreste e Fauna della PAT con atto n. 340 di data 05.08.2019; per quest'ultimo periodo di validità del piano non è prevista alcuna ripresa volumetrica.

L'evento meteorologico eccezionale che ha colpito il Trentino a fine ottobre 2018 ha causato pesanti danni ai boschi di proprietà del Comune di Folgaria. Le stime ancora approssimative del legname schiantato sono di una massa legnosa pari a circa 42.000 metri cubi tariffari. Passata la prima fase di emergenza e rilevazione dei danni, l'attività si è prontamente rivolta alla vendita dei lotti di legname mediante l'effettuazione di aste sul Portale del legno trentino e in caso di aste deserte con la stipula di contratti a trattativa privata. Tutta la massa legnosa è stata venduta come lotti in piedi o in catasta; sono tuttora in corso su tutto il territorio le operazioni di asportazione; l'entrata a bilancio è stata prevista sulla base del materiale già venduto e ancora da asportare.

Entrate da trasferimenti correnti

Fondo perequativo - l'art. 6 della L.P. 15.11.1993 n. 36 stabilisce che *“il fondo perequativo è finalizzato al riequilibrio delle dotazioni finanziarie dei comuni e della dotazione dei servizi offerti alla popolazione. La ripartizione viene effettuata per ciascun anno con deliberazione della Giunta provinciale sulla base di criteri e parametri finalizzati ad assicurare:*

- a) il riequilibrio della dotazione dei servizi offerti alla popolazione rispetto a standard medi provinciali;*
- b) l'efficienza nell'utilizzo delle risorse trasferite, del patrimonio e l'attuazione di forme di collaborazione intercomunale ed il coinvolgimento del privato nella gestione dei servizi.”*

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, le parti hanno convenuto di modificare i criteri di riparto del fondo perequativo secondo i criteri definiti dall'Allegato 1, del Protocollo medesimo.

Le risorse di parte corrente da destinare nel 2020 ai rapporti finanziari con i comuni, ammontano complessivamente a 280 milioni euro circa e comprendono:

- ⇒ le risorse stanziare per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- ⇒ il fondo perequativo, comprensivo della quota di solidarietà, derivante dai comuni con maggior capacità tributaria e patrimoniale, decurtato della quota per il rimborso degli interessi per l'estinzione mutui. Il fondo perequativo è incrementato di circa 2,3 milioni di euro rispetto al 2019 per permettere di attutire l'impatto del nuovo modello di riparto del fondo e, comunque, di consentire ai comuni un margine di tempo adeguato al fine di introdurre misure di razionalizzazione della spesa corrente, per natura rigida.

Vengono confermati:

- ⇒ il riconoscimento del 50% della quota interessi della rate di ammortamento dei mutui inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del Protocollo 2015.
- ⇒ l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14/2014;
- ⇒ l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti “imbullonati” per effetto della disciplina di cui all'articolo 1 commi 21 e seguenti della L. n. 208/2015;
- ⇒ il riconoscimento del minor gettito con riferimento alla manovra IMIS riferita alle attività produttive;

- ⇒ la compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;
- ⇒ la compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- ⇒ la riduzione derivante dalla necessità di garantire il concorso al risanamento della finanza pubblica mediante la devoluzione al bilancio Statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D";

il fondo perequativo, oltre alla quota base, tiene conto:

- delle quote per le biblioteche;
- del consolidamento delle quote annue relative alle spese per le progressioni orizzontali;
- del consolidamento del rimborso degli oneri contrattuali dei C.C.P.L. per il triennio giuridico 2016/2018;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS derivante dall'esenzione delle abitazioni principali e dalle agevolazioni alle attività produttive;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica;
- del Fondo specifici servizi comunali;
- delle risorse da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.

Per il 2020 -2022, in attesa di conoscere i dati relativi al nuovo riparto sono stati mantenuti invariati gli importi assegnati.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali -

Sono ricompresi in tale fondo:

- il trasferimento provinciale a parziale copertura delle spese sostenute per il servizio relativo alla custodia di vigilanza boschiva;
- il trasferimento provinciale per il servizio socio educativo per la prima infanzia (ASILO NIDO). I criteri e le modalità per la determinazione dei trasferimenti sono stati individuati con deliberazione della Giunta Provinciale n.1760 dd. 17.9.2009 come modificata con deliberazione n. 950 dd. 16 giugno 2017. In particolare il trasferimento standard per utente è attualmente fissato in €. 7.206,50/anno attribuendo valore 1 all'utente iscritto con fruizione del servizio a tempo pieno e attribuendo valore 0,75 in caso di fruizione a tempo parziale.

Finanziamento Scuola Provinciale dell'Infanzia (Scuola Materna) – La Giunta Provinciale approva annualmente ai sensi dell'art. 54 della L.P. 21 marzo 1977 n. 13 e s.m. il piano nel quale viene determinato l'ammontare dei finanziamenti relativi al personale non insegnante (nella misura massima di una unità per sezione) ed alle spese relative al funzionamento didattico e amministrativo comprese le spese per la manutenzione e conservazione degli arredi.

Le risorse vengono assegnate per "macro aggregati": una quota relativa al personale non insegnante ed una quota relativa alla struttura – quale contributo fisso - inerente le spese correnti di funzionamento generale didattico, amministrativo e di piccola manutenzione.

Utilizzo quota ex- fondo investimenti minori: Si evidenzia che il Protocollo d'intesa 2020 conferma i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM nelle seguenti modalità: la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme assegnate; i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Finanziamento a sostegno di opportunità occupazionali - L'amministrazione comunale da diversi anni predispone dei progetti nell'ambito dell'intervento 19 (ex azione 10) del Documento degli interventi di politica del lavoro denominato "Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili".

Il finanziamento erogato dall'Agenzia provinciale del lavoro copre il 70% del costo lavoro dei lavoratori coinvolti (che si eleva al 100% nel caso di lavoratori disabili rientranti negli appositi elenchi e del costo del caposquadra).

Per il triennio 2020-2022 sono confermati tali interventi volti alla manutenzione ordinaria di parchi, bordi stradali, recinzioni e staccionate deteriorate e strade forestali, a lavori arretrati di tipo amministrativo o a servizi di custodia.

Entrate in conto capitale

Si illustrano di seguito le principali fonti di finanziamento destinate alla spesa di investimento,

Alienazioni, contributi e trasferimenti in conto capitale

Rientrano in questa voce eventuali alienazioni di beni mobili e immobili e i trasferimenti assegnati dalla PAT quali quote di budget ed ex fondo investimenti minori già assegnate o trasferimenti su leggi di settore.

Altri trasferimenti possono essere erogati dal BIM: nell'ambito dei piani di agevolazione decisi dal Consiglio direttivo utilizzati per il finanziamento di spese d'investimento.

Proventi da permessi di costruire

I contributi di costruzione sono corrisposti dai privati per il rilascio di permessi di costruire o presentazione SCIA.

L'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 individua infatti, a decorrere dal 1 gennaio 2018, l'impiego degli oneri di urbanizzazione per determinate categorie di destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'Ente. In particolare tali entrate potranno finanziarie le seguenti tipologie di spesa con vincolo di destinazione:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della migrazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Accensione di prestiti:

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere al credito mediante l'assunzione di mutui.

PROGRAMMAZIONE 2020-2022

RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE FINANZIAMENTI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
FPV ed esigibilità differita	3.484.349,83		
Alienazione di terreni	50.000,00		
Concessione beni demaniali	219.478,00	149.000,00	129.000,00
Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	387.905,00		
Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21	300.000,00	2.000.000,00	2.431.285,00
Contributo PAT Cassa Prevenzioni Incendi	102.000,00		
Contributo PAT per Scuola media (DGP 1080 dd. 24/6/2016)	750.605,00		
Contributo conto termico 2.0 D.M 16,02,2016	586.602,50		
Utilizzo migliorie boschive	40.000,00		
Contributo BIM BRENTA	7.500,00		
Contributo BIM ADIGE	20.660,00		
Contributo del Ministero Interno art.1,c.107 L. 30.12.2018 n. 145-messa in sicurezza edifici	50.000,00		
Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM	363.825,00	105.000,00	105.000,00
Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget	189.684,00		
Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	100.000,00		20.000,00
Sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	1.000,00		
Rimborso comuni convenzionati - rete idrica intercomunale	10.000,00	3.400,00	3.400,00
TOTALE	6.663.609,33	2.257.400,00	2.688.685,00

B) SPESE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consiste nella costante verifica degli stanziamenti allo scopo di razionalizzarle e contenerle, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa corrente (TITOLO 1):

2014	2015	2016	2017	2018
8.245.239,06	7.577.095,30	9.048.475,06	7.996.031,27	7.705.998,90

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione delle assunzioni di personale potrà essere avviata ove consentito dalle norme di in materia di finanza locale e nell'ambito del quadro delle possibilità concesse concretamente al Comune relativamente alle assunzioni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Per la redazione del presente provvedimento è stata presa in considerazione la programmazione già esistente, inclusa nel D.U.P. 2019 – 2021 (approvato contestualmente al bilancio di previsione

2019 – 2021 con deliberazione del Commissario straordinario n. 10 del 30.3.2019), ovvero quella relativa al biennio 2020 - 2021, adeguata al “DUPS 2020-2022 – indirizzi strategici” approvato dalla Giunta Comunale n. 45 del 31.7.2019, quale nota di aggiornamento propedeutica alla approvazione degli strumenti di programmazione 2020/2022.

Di seguito il piano delle opere pubbliche per il triennio 2020-2022.

COMUNE DI FOLGARIA - PIANO DEGLI INTERVENTI 2020 - 2022

PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISIONE 2020							
INVESTIMENTO					FINANZIAMENTO		
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALE, GENERALI E DI GESTIONE							
			PREVISIONE ANNO 2020	FPV O ESIGIBILITA' DIFFERITA	TOTALE PREVISIONE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
SEGRETERIA GENERALE							
CODICE BILANCIO -	CAPITOLO/A RT. SPESA	OGGETTO					
1.02-2.02	14940	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature e softwares informatici	€ 30.000,00		€ 30.000,00	Concessione beni demaniali	30.000,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
1.05-02.02	15832	Acquisto di attrezzature, materiale e manutenzione varia per gestione emergenza COVID 19	€ 20.000,00		€ 20.000,00	Concessione beni demaniali	20.000,00
1.05-02.02	15834	Manutenzione straordinarie patrimonio forestale- malghe e pascoli	€ 200.000,00		€ 200.000,00	Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	€ 105.000,00
						Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget .	€ 50.000,00
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	10.000,00
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIN	35.000,00
1.05-02.02	15836	Manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti del patrimonio disponibile compreso lavori di sbarriamento vari edifici pubblici e manutenzione straordinaria edifici demanio e patrimonio e adeguamenti alla legge 81/2008 e s.m.	€ 50.000,00	€ 8.060,00	€ 58.060,00	Concessione beni demaniali	50.000,00
						FPV ed esigibilità differita	8.060,00
1.05-02.02	15845	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - strade forestali	€ 40.000,00		€ 40.000,00	Utilizzo migliorie boschive	40.000,00
	15856	Acquisto materiali per manut. Straord.patrimonio forestale-strade e sentieri, compreso segnaletica e DL	€ 20.000,00		€ 20.000,00	Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	20.000,00
		TOTALE MISSIONE 1	€ 360.000,00	€ 8.060,00	€ 368.060,00	-	€ 368.060,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA							
4.01-2.02	19240/00	Manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuole materne.	€ 10.000,00		€ 10.000,00	Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	€ 10.000,00
4.01-2.02	19280/00	Acquisto arredi, giochi e attrezza.scuole materne Folgaria e Nosellari	€ 5.000,00		€ 5.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget .	€ 5.000,00
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE							
4.02-02.02	19570	Manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti scuola elementare	€ 10.000,00		€ 10.000,00	Concessione beni demaniali	9.000,00
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIN	1.000,00
4.06-2.05	19885	Lavori di risanamento con adeguamento sismico, energetico ed impiantistico della scuola media di Folgaria p.ed. 1628 C.C. Folgaria	€ 1.357.901,50	€ 1.572.738,23	€ 2.930.639,73	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIN	20.694,00
						Contributo PAT per Scuola media (DGP 1080 dd. 24/6/2016)	750.605,00
						Contributo conto termico 2.0 D.M 16.02.2016	586.602,50
						FPV ed esigibilità differita	1.572.738,23
TOTALE MISSIONE 4			€ 1.382.901,50	€ 1.572.738,23	€ 2.955.639,73	€ -	2.955.639,73
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI							
VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO							
5.01-2.02	21108	Lavori di manutenzione straordinaria manufatti , sentieri storici e Forti	€ 50.000,00		€ 50.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget .	€ 20.684,00
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIN	29.316,00
5.02-2.02	21130	Progetto "Archivio fotografico"	€ 10.000,00		€ 10.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali -	10.000,00
ATTIVITA' CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
5.02-2.02	21430	Lavori di manutenzione straordinaria nuovo cinema Teatro a Folgaria	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget .	5.000,00
						FPV ed esigibilità differita	20.000,00
5.02-2.02	21435	Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	€ 20.000,00	€ 432.406,02	€ 452.406,02	FPV ed esigibilità differita	432.406,02
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM	€ 20.000,00

		TOTALE MISSIONE 5	€ 85.000,00	€ 452.406,02	€ 537.406,02	€ -	537.406,02
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
SPORT E TEMPO LIBERO							
6.01-02.02	21740	Manutenzioni straordinarie piscina comunale e area adiacente.	€ 15.000,00		€ 15.000,00	Concessione beni demaniali	15.000,00
GIOVANI							
6.02.02.02	22050	Manutenzioni straordinarie edificio palasport	€ 10.000,00	€ 313.862,02	€ 323.862,02	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget .	10.000,00
						FPV ed esigibilità differita	313.862,02
6.02.02.02	22051	Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 20.000,00		€ 20.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget .	14.340,00
						Contributo BIM ADIGE	€ 5.660,00
6.01-02.02	22052	Lavori di adeguamento edificio Palasport per ottenimento certificato prevenzione incendi.		33.462,52	€ 33.462,52	FPV ed esigibilità differita	33.462,52
6.02.02.02	22074	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili e attrezzatura Palaghiaccio	€ 15.000,00		€ 15.000,00	Contributo BIM ADIGE	€ 15.000,00
6.01-02.02	22076	Lavori di manutenzione straordinaria autorimessa Palaghiaccio		€ 995,85	€ 995,85	FPV ed esigibilità differita	€ 995,85
		TOTALE MISSIONE 6	€ 60.000,00	€ 348.320,39	€ 408.320,39		408.320,39
MISSIONE 7 - TURISMO							
SPORT E TEMPO LIBERO							
7.01-2.02	23290/10	Servizi vari per progetti turistico sportivi	€ 15.000,00		€ 15.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget.	10.000,00
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	5.000,00
7.01-2.03	23420/20	Contributi per progetti turistico-sportivi vari.	€ 10.000,00		€ 10.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget.	10.000,00
		TOTALE MISSIONE 7	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	-	25.000,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
URBANISTICA							
8.01.02.02	23571	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale.	€ 78.500,00	€ 200.000,00	€ 278.500,00	FPV ed esigibilità differita	200.000,00

						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM	€ 64.000,00
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	10.000,00
						Sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	1.000,00
						Contributo Bin Brenta -	3.500,00
8.01.02.02	23580/00	Acquisto di beni immobili e terreni, strade , piazzole e parcheggi	€ 50.000,00		€ 50.000,00	Alienazione di terreni	50.000,00
8.02.02.02	23910/20	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti I.P. e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	€ 90.000,00	€ 30.091,30	€ 120.091,30	Contributo del Ministero Interno art.1,c.107 L. 30.12.2018 n. 145- messa in sicurezza edifici	50.000,00
						Concessione beni demaniali	20.660,00
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	10.000,00
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM	€ 9.340,00
						FPV ed esigibilità differita	30.091,30
TOTALE MISSIONE 8			€ 218.500,00	€ 230.091,30	€ 448.591,30		448.591,30
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
DIFESA DEL SUOLO							
9.01.02.02	24550	Attrezzi vari per squadra operai e ufficio tecnico comunale	€ 5.000,00		€ 5.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget.	5.000,00
9.01.02.02	24552	Acquisto attrezzature per sanificazione ambiente urbano per COVID 19	€ 30.000,00		€ 30.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget.	30.000,00
9.01.02.02	24560/25	Incarichi vari per varianti al PRG	€ 57.258,00		€ 57.258,00	investimenti comunali -EX FIM	€ 37.258,00
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	20.000,00
9.01.02.03	24570	Restituzione proventi derivanti da concessioni edilizie, ecc. ai sensi dell'art.11 del regolamento edilizio interno	€ 10.000,00		€ 10.000,00	Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	10.000,00
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE							

9.02.02.02	25125	Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile	€ 137.000,00	€ 228.000,00	€ 365.000,00	FPV ed esigibilità differita	228.000,00
						Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	35.000,00
						Contributo PAT Cassa Previsioni Incendi	102.000,00
9.02.02.03	25280	Contributo straordinario. al corpo volontario Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature/automezzi.	€ 10.000,00		€ 10.000,00	Concessione beni demaniali	10.000,00
9.02.02.05	25290/10	Manutenzioni di sentieri turistici e passeggiate	€ 50.000,00		€ 50.000,00	Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	36.000,00
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	€ 10.000,00
						Contributo Bin Brenta -	4.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
9.04.02.02	25440	Lavori di complet. dorsali acquedott. del Comune di Folgaria, ristruttur. reti acquedott. di Serrada e sostit.pompe quadri		€ 22.379,02	€ 22.379,02	FPV ed esigibilità differita	22.379,02
9.04.02.02	25441	Lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse e opera presa di Cueli, ecc		€ 375.011,69	€ 375.011,69	FPV ed esigibilità differita	375.011,69
9.04.02.02	25442	Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale	€ 30.000,00		€ 30.000,00	Rimborso comuni convenzionati - rete idrica intercomunale	10.000,00
						Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM	€ 20.000,00
9.06.02.02	25445/10	Lavori di completamento della rete fognaria di Costa - lotto n. 1		€ 151.735,54	€ 151.735,54	FPV ed esigibilità differita	151.735,54
9.04.02.02	25445/20	Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff (compresa ricerca perdite)	€ 80.000,00		€ 80.000,00	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM	€ 18.247,40
						Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget.	€ 14.000,00
						Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	47.752,60

9.04.02.02	25450	Lavori di rifacimento del ramale idrico in loc Dori	€ 65.000,00		€ 65.000,00	Concessione beni demaniali	54.478,00
						Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	10.522,00
9.04.02.02	25460/90	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	€ 198.600,00	€ 57.392,00	€ 255.992,00	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM	108.969,60
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	€ 11.000,00
						Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	78.630,40
						FPV ed esigibilità differita	57.392,00
AREE PROTETTE,PARCHI NATURALI, PROTEZINE NATURALISTICA E FORESTAZIONE							
9.05.02.02	26062	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio	€ 300.000,00		€ 300.000,00	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21	300.000,00
9.05.02.02	26080/50	Riqualificazione del sagrato e della piazza della chiesa di Carbonare di Folgaria		€ 38.215,64	€ 38.215,64	FPV ed esigibilità differita	38.215,64
9.05.02.02	26100	Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano spazi verdi e parchi gioco.	€ 50.000,00		€ 50.000,00	Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	45.000,00
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	€ 5.000,00
		TOTALE MISSIONE 9	€ 1.022.858,00	€ 872.733,89	€ 1.895.591,89		1.895.591,89
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI							
12.01.02.02	26375/00	Manutenzione straordinaria locali ed area esterna asilo nido, compreso acquisto arredi.	€ 5.000,00		€ 5.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget.	5.000,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE							
12.09.02.02	27612/00	Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri ed aree adiacenti e realizzazione loculi presso cimiteri vari.	€ 20.000,00		€ 20.000,00	Concessione beni demaniali	10.340,00
						Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	€ 9.000,00
						Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget.	660,00
		TOTALE					
		TOTALE MISSIONE 12	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00
TOTALE GENERALE		TOTALE INTERVENTI	€ 3.179.259,50	€ 3.484.349,83	€ 6.663.609,33	TOTALE	6.663.609,33

FINANZIAMENTI		
FPV ed esigibilità differita		€ 3.484.349,83
Alienazione di terreni		50.000,00
Concessione beni demaniali		219.478,00
Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname		€ 387.905,00
Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21		300.000,00
Contributo PAT Cassa Previsioni Incendi		102.000,00
Contributo PAT per Scuola media (DGP 1080 dd. 24/6/2016)		750.605,00
Contributo conto termico 2.0 D.M 16,02,2016		586.602,50
Utilizzo migliorie boschive		40.000,00
Contributo Bin Brenta - (€4.000+ € 3.500)		7.500,00
Contributo BIM ADIGE		€ 20.660,00
Contributo del Ministero Interno art.1,c.107 L. 30.12.2018 n. 145- messa in sicurezza edifici		50.000,00
Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM		363.825,00
Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget		€ 189.684,00
Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche		100.000,00
Sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche		1.000,00
Rimborso comuni convenzionati - rete idrica intercomunale		10.000,00
TITOLO IV		€ 6.663.609,33

PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISIONE 2021

INVESTIMENTO			MEZZI DI FINANZIAMENTO				
			ANNO 2021	CODICE BILANCIO	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALE, GENERALI E DI GESTIONE							
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
1.05-02.02	15834	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale- malghe e pascoli	€ 5.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 5.000,00
	15836	Manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti del patrimonio disponibile compreso lavori di sbarramento vari edifici pubblici e manutenzione straordinaria edifici demanio e patrimonio e adeguamenti alla legge 81/2008 e s.m.	€ 25.000,00	4.300.01	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIN	€ 25.000,00
		TOTALE MISSIONE 1	€ 30.000,00				€ 30.000,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE							
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI							
ATTIVITA' CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
5.02.-02.02	21435	Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	€ 20.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 20.000,00
		TOTALE MISSIONE 5	€ 20.000,00				€ 20.000,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
SPORT E TEMPO LIBERO							
6.01-02.02	21740	Manutenzioni straordinarie piscina comunale e area adiacente.	€ 20.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 20.000,00
		TOTALE MISSIONE 6	€ 20.000,00				€ 20.000,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
URBANISTICA							
8.01-2.02	23571	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale.	€ 110.800,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 30.800,00
				4.300.01	1900/1	investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti)	€ 80.000,00
		TOTALE MISSIONE 8	€ 110.800,00				€ 110.800,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE							

9.02.02.03	25280	Contributo straordinario. al corpo volontario Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature/automezzi.	€ 10.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	10.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
9.04.02.02	25442	Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale	€ 10.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	6.600,00
				4.200.01	2505/50	Rimborso comuni convenzionati - rete idrica intercomunale	3.400,00
9.04-2.02	25445/20	Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff (compresa ricerca perdite)	€ 26.600,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 26.600,00
9.04.02.02	25460/90	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	€ 30.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	30.000,00
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE							
9.05-2.02	26062	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio	€ 2.000.000,00	4.200.06	1963	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21	€ 2.000.000,00
TOTALE MISSIONE 9			€ 2.076.600,00				€ 2.076.600,00

GENERALE	TOTALE	€ 2.257.400,00			€ 0,00	€ 2.257.400,00
----------	--------	----------------	--	--	--------	----------------

RIEPILOGO MEZZI DI FINANZIAMENTO:

FINANZIAMENTI	
Concessioni beni demaniali	€ 149.000,00
Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21	€ 2.000.000,00
Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - EX FIM)	€ 105.000,00
Rimborso comuni convenzionati	€ 3.400,00
TOTALE	€ 2.257.400,00

PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISIONE 2022

INVESTIMENTO			MEZZI DI FINANZIAMENTO				
			ANNO 2022	CODICE BILANCIO	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALE, GENERALI E DI GESTIONE							
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
1.05-02.02	15834	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale- malghe e pascoli	€ 5.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 5.000,00
1.05-02.02	15836	Manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti del patrimonio disponibile compreso lavori di sbarriamento vari edifici pubblici e manutenzione straordinaria edifici demanio e patrimonio e adeguamenti alla legge 81/2008 e s.m.	€ 25.000,00	4.300.01	1900/1	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIN	€ 25.000,00
		TOTALE MISSIONE 1	€ 30.000,00				€ 30.000,00
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI							
ATTIVITA' CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
5.02.-02.02	21435	Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	€ 20.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 20.000,00
		TOTALE MISSIONE 5	€ 20.000,00				€ 20.000,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
SPORT E TEMPO LIBERO							
6.01-02.02	21740	Manutenzioni straordinarie piscina comunale e area adiacente.	€ 20.000,00	4.500.01	2700/10	Contributi di concessione	€ 20.000,00
		TOTALE MISSIONE 6	€ 20.000,00				€ 20.000,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
URBANISTICA							
8.01-2.02	23571	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletiva orizzontale e verticale.	€ 110.800,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 30.800,00
				4.300.01	1900/1	investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti)	€ 80.000,00
		TOTALE MISSIONE 8	€ 110.800,00				€ 110.800,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE							
9.02.02.03	25280	Contributo straordinario. al corpo volontario Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature/automezzi.	€ 10.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	10.000,00

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
9.04.02.02	25442	Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale		4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	6.600,00
			€ 10.000,00	4.200.01	2505/50	Rimborso comuni convenzionati - rete idrica intercomunale	3.400,00
9.04-2.02	25445/20	Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff (compresa ricerca perdite)	€ 26.600,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 26.600,00
9.04.02.02	25460/90	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	€ 30.000,00	4.400.01	1715/00	Concessione beni demaniali	30.000,00
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZINE NATURALISTICA E FORESTAZIONE							
9.05-2.02	26062	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio	€ 2.431.285,00	4.200.06	1963	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21	€ 2.431.285,00
TOTALE MISSIONE 9			€ 2.507.885,00	€ 0,00	€ 1.963,00	€ 0,00	€ 2.507.885,00
GENERALE		TOTALE	€ 2.688.685,00				€ 2.688.685,00

RIEPILOGO MEZZI DI FINANZIAMENTO:

FINANZIAMENTI	
Concessioni beni demaniali	€ 129.000,00
Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21	€ 2.431.285,00
Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)	€ 105.000,00
Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	€ 20.000,00
Rimborso comuni convenzionati	€ 3.400,00
TOTALE	
	€ 2.688.685,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Nel triennio 2020 - 2022 il Comune assicurerà il rispetto dell'art. 162, comma 6, del Tuel che impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è sempre stato in linea con quanto previsto dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a controllare la sussistenza, tempo per tempo, delle dotazioni di cassa sufficienti a far fronte alle obbligazioni in scadenza, fatto salvo l'obbligo di adempiere nei tempi previsti al rispettivo pagamento. Ciò al fine di evitare, ove possibile, o comunque di limitare al massimo il ricorso all'anticipazione di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.711.672,58								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Fondo pluriennale vincolato		1.538.928,40							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.601.959,36	4.911.113,00	4.936.213,00	4.951.213,00	Titolo 1 - Spese correnti	12.315.769,78	9.194.645,94	8.654.102,50	8.688.422,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.768.738,47	910.010,00	777.548,00	777.548,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.426.293,06	3.046.795,00	3.076.238,00	3.095.438,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.446.946,01	5.586.700,87	2.257.400,00	2.688.685,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.349.832,47	6.663.609,33	2.257.400,00	2.688.685,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	30.243.936,90	14.454.618,87	11.047.399,00	11.512.884,00	Totale spese finali.....	26.665.602,25	15.858.255,27	10.911.502,50	11.377.107,50
Titolo 6 - Accensione Prestiti	6.741,89				Titolo 4 - Rimborso Prestiti	320.454,92	135.292,00	135.896,50	135.776,50
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.257.329,74	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite	4.344.769,93	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
Totale titoli	34.008.008,53	17.991.318,87	14.584.099,00	15.049.584,00	Totale titoli	31.830.827,10	19.530.247,27	14.584.099,00	15.049.584,00
TOTALE COMPLESSIVO	35.719.681,11	19.530.247,27	14.584.099,00	15.049.584,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.830.827,10	19.530.247,27	14.584.099,00	15.049.584,00
Fondo di cassa finale presunto	3.888.854,01								

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione da valorizzare in bilancio, definite secondo il Glossario COFOG (Classification Of the Functions Of Government).

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<i>La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".</i>		

MISSIONE 1

Descrizione.

Comprende tutte le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare la gestione dei servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni; prevede altresì la cura delle vertenze legali e pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo, le attività connesse alle funzioni di rappresentanza e di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale.

Comprende altresì la gestione giuridica del personale e l'organizzazione delle risorse umane, compresa l'attività di formazione e di valorizzazione delle stesse, nonché le attività connesse al trattamento economico (compresa l'attribuzione di indennità accessorie) e previdenziale del personale.

E' compresa l'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico, ora confluito nello sportello AmiconinComune, con compito di fornire ai cittadini informazioni a contenuto generale sulla struttura del Comune e sull'ubicazione dei servizi comunali, sugli orari di ricevimento degli Amministratori, nonché informazioni e messa a disposizione dei provvedimenti comunali, rilascio di copie di atti. Previa specifica formazione del personale assegnato, l'ufficio potrà orientare l'attività anche a ricerche ed analisi finalizzate alla conoscenza dei bisogni ed alla formulazione di proposte per il miglioramento dei rapporti con i cittadini.

Negli ultimi mesi si è provveduto all'adozione o alla revisione delle principali fonti regolamentari: regolamento contabilità, regolamento comunale per la disciplina dei contratti, regolamento di polizia urbana, regolamento organico, regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, regolamento edilizio per l'adeguamento delle norme tecniche di attuazione alla L.P. 4.8.2015 n. 15, regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni e regolamento per la concessione di locali ed immobili di proprietà del Comune ad enti e associazioni. Da ultimo il Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 31.7.2019 ha approvato il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato giovani.

La missione comprende poi tutte le attività del servizio ragioneria e finanze. Tale ufficio, è sempre più interessato ad un notevole processo di riorganizzazione richiesto dall'introduzione del nuovo sistema contabile e dalla nuova struttura del bilancio, dalla diversa attribuzione di competenze in materia di spesa, dal controllo del rispetto del patto di stabilità, dalla necessità di una costante verifica dei flussi di cassa e del rispetto delle misure per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal patto di stabilità per il concorso dei Comuni trentini agli obiettivi di finanza pubblica.

Ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie del Comune, con l'ulteriore obiettivo di assistere e supportare gli altri Servizi nella gestione delle risorse e dei budget che verranno loro assegnati.

Assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità del Comune, garantendo l'applicazione del nuovo ordinamento finanziario-contabile e l'implementazione della nuova contabilità economica. Verifica ed analizza i risultati della gestione finanziaria, contabile e patrimoniale rappresentati nel conto consuntivo.

Cura le procedure relative ai trasferimenti provinciali in materia di finanza locale.

Provvede alla gestione amministrativo-finanziaria degli investimenti, compresa la gestione dell'indebitamento.

Controlla la regolarità formale degli atti contabili sia sotto il profilo della copertura finanziaria della spesa sia per quanto concerne l'aspetto fiscale.

Svolge le attività connesse alla tenuta della contabilità I.V.A., gestendo la procedura di fatturazione attiva e passiva.

Allo stesso compete la cooperazione con il servizio di Tesoreria comunale e tutta l'attività tipica della funzione economica coerentemente con quanto previsto dalle norme di legge vigenti e dal regolamento di contabilità.

Opera a supporto del Revisore contabile dell'Ente.

Esercita il controllo sui documenti contabili dei Vigili del Fuoco volontari operanti sul territorio comunale.

Riguarda anche la conduzione delle polizze assicurative e la connessa ricerca della miglior formula assicurativa.

Provvede inoltre alla gestione delle entrate dell'Ente (tributi, tariffe, canoni, trasferimenti, ricorso al credito e quant'altro), svolgendo in particolare, attività di studio e applicazione dei tributi di competenza, in base alle indicazioni programmatiche individuate dall'Amministrazione in materia di politica tributaria e tariffaria e mediante la ricerca della massima semplificazione delle procedure a carico del contribuente.

Ricerca e applica gli strumenti atti a ridurre il fenomeno dell'evasione, sia in forma preventiva che anche attraverso azioni accertatrici e di verifica, favorendo, ove praticabile, l'applicazione di quegli strumenti, quali l'istituto dell'accertamento con adesione e dell'autotutela, in grado di ridurre ai minimi termini il contenzioso tra Comune e cittadino.

La missione interessa inoltre le attività economiche e produttive (commercio e pubblici esercizi), anche attraverso procedure volte ad incrementare gli eventi che possiedono potenzialità di sviluppo, con positivi riflessi sulla comunità (es. promozione dell'attività e dei prodotti agricoli ed artigianali, fiere, mercati, ecc.).

Comprende altresì le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo. Tali attività dovranno essere perseguite secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già avviato.

Comprende l'attività di gestione del servizio di vigilanza boschiva, esercitato fino al 31.12.2015 dal Consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo e dal 1.1.2016 in forma associata tra i medesimi comuni.

E' compresa la gestione del patrimonio boschivo con la completa utilizzazione della ripresa annua (taglio, sramatura, scortecciatura e sezionatura, esbosco e accatastamento).

Comprende infine le attività amministrative di gestione della rete intercomunale con i Comuni di Lavarone, Luserna e Terragnolo disciplinata mediante convenzione.

Si pongono per i prossimi esercizi gli ulteriori obiettivi di seguito indicati:

- 1 Verifica andamento gestione associate tra i Comuni dell'ambito di Lavarone e Luserna dei servizi obbligatori (segreteria, commercio e pubblici esercizi, contratti e appalti, ragioneria, demografici, edilizia privata e urbanistica, servizio tecnico, servizio idrico integrato, etc.), eventuale

miglioramento e/o revisione del progetto. Prosecuzione attività di unificazione delle norme regolamentari e della modulistica in uso tra i tre Comuni.

- 2 Aggiornamento dei regolamenti attuativi dello statuto in particolare quello relativo agli istituti di partecipazione.
- 3 Implementazione e aggiornamento banca dati del sito web del Comune di Folgaria, attivato nel 2015 e basato sulla soluzione "ComunWEB" messa a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini, in sostituzione di quello introdotto nel 2013; Definite le pagine di consultazione e caricati molti dati, occorre individuare e formare il personale comunale incaricato dell'aggiornamento.
- 4 Sviluppo delle attività di sportello del servizio "Amico in comune" – sportello polifunzionale – della gestione associata.
Scopo dello sportello è quello di migliorare i tempi di risposta della pubblica amministrazione e di facilitare imprenditori e cittadini che, con lo sportello a regime, dovranno confrontarsi con un solo soggetto che avrà il compito di coordinare tutte le risposte anche attraverso l'integrazione e la sincronizzazione delle attività di enti diversi.
5. Procedure concorsuale per la copertura dei posti che si renderanno vacanti.
6. Utilizzo a regime del protocollo informatico e della posta elettronica certificata, nonché della firma digitale e dell'archiviazione informatizzata dei documenti.
7. Attività di accertamento IMIS.
8. Introduzione del sistema PagoPA.

Motivazione delle scelte:

Si ritiene necessario proseguire nell'impegno di miglioramento delle modalità di svolgimento dell'azione comunale nell'erogazione e nella fruibilità dei servizi offerti, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici. Tali obiettivi richiedono il proseguimento e il rafforzamento della revisione e semplificazione delle procedure amministrative in generale.

Finalità da conseguire

Il miglioramento complessivo della gestione dell'Ente, secondo quanto sopra evidenziato, richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa. Ci si riferisce soprattutto all'assistenza giuridica sugli atti amministrativi, al supporto giuridico formativo sulle innovazioni normative, all'attuazione dei principi di riforma delle competenze, alla razionalizzazione ed al miglioramento delle procedure in attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi istituzionali.

Si ribadisce la necessità della formazione del personale in termini principalmente qualitativi.

Si intendono perseguire gli obiettivi generali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa tramite una gestione mirata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili mediante la realizzazione di economie di spesa e una politica tariffaria ispirata alla copertura totale del costo dei servizi così da garantire altresì il rispetto del patto di stabilità il cui fine è, sostanzialmente, quello di contenere la spesa pubblica in relazione alle entrate dell'Ente.

Altro obiettivo è costituito dall'instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con i Comuni limitrofi e con gli altri Enti Pubblici operanti sul territorio.

Risorse umane da impiegare:

Le figure previste in organico sono:

area amministrativa – ufficio segreteria e affari generali:

1 funzionario amministrativo, 3 assistenti amministrativi, e 1 operatore servizi ausiliari (messo notificatore) a tempo parziale; sono vacanti i posti di funzionario amministrativo e 1 operatore servizi ausiliari e 1 addetto ai servizi ausiliari. Si evidenzia che nel 2017 si è concluso il concorso pubblico per assistente amministrativo contabile, con la stabilizzazione in ruolo di un addetto; contestualmente è stato trasferito nei ruoli della PAT l'assistente amministrativo che dal 1.1.2001 era in comando presso la Provincia.

Area amministrativa – ufficio demografico:

1 collaboratore amministrativo, 2 figure di coadiutore amministrativo; tutti i posti sono coperti

Area finanziaria – servizio ragioneria e tributi:

1 vicesegretario (responsabile dell'ufficio tributi), 1 funzionario contabile, 1 collaboratore contabile, 2 assistenti contabili, 1 addetto ai servizi ausiliari a tempo parziale (28 ore settimanali); sono vacanti i posti di vicesegretario. Le funzioni e responsabilità connesse al posto di responsabile dell'ufficio entrate restano in capo al responsabile del servizio. Si evidenzia che a far data dal 1.7.2019 il funzionario contabile in comando presso la Provincia Autonoma di Trento dal 1.6.2011 è stato definitivamente trasferito nei ruoli della Provincia. Sempre con la medesima decorrenza è stato ricoperto il posto di assistente contabile mediante immissione in ruolo del personale assunto con contratto a tempo determinato per fini sostitutori. Come già indicato nella pianta organica e nella dotazione organica la copertura del posto di assistente contabile e la cessazione dal servizio del funzionario contabile ha comportato la soppressione del posto di un posto di funzionario contabile precedentemente previsto con l'indicazione che si trattava di posto ad esaurimento.

L'ufficio si avvale, per le riscossioni coattive di Trentino Riscossioni spa.

Per quanto riguarda le attività di aggiornamento della banca dati degli immobili a fini tributari si sta valutando la percorribilità di avvalersi del supporto di ditte esterne.

Gestione associata per la vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo:

Nel programma è prevista la spesa relativa al personale dell'ex consorzio di vigilanza boschiva, trasformato in gestione associata dal 1.1.2016, nel quale operano tre custodi forestali, due dei quali, per i compiti istituzionali di vigilanza, sul territorio di Folgaria ed uno su quello di Terragnolo, mentre per le operazioni relative alla gestione del patrimonio boschivo le tre figure operano in sinergia. Già nel 2014 il Comune di Folgaria aveva assunto i provvedimenti per arrivare allo scioglimento del consorzio con il Comune di Terragnolo ed alla costituzione di un nuovo consorzio Comuni di Lavarone e Luserna. La L.P. 14/2014 ha però disposto che gli enti aderenti deliberassero lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale previsti dalla LP 23/1976 al più tardi entro il 31.12.2015 e che fino alla nuova zonizzazione operata da parte della Giunta provinciale, resti ferma la suddivisione territoriale individuata ai sensi della legge provinciale n. 23 del 1976. Il tal senso nel dicembre 2015 hanno operato i Comuni di Folgaria e Terragnolo, sottoscrivendo una convenzione per gestire in forma associata il servizio.

La Provincia ha fissato la nuova zonizzazione prevedendo che la zona di attività del servizio di custodia coincidesse con l'ambito della gestione associata obbligatoria. Entro la fine 2019 si doveva sciogliere la convenzione in essere con Terragnolo per costituire la nuova gestione associata con i Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn. Nel mese di dicembre 2019 i Consigli Comunali dei Comuni dell'ambito 12 (Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn) hanno approvato la convenzione per il servizio in forma associata, sottoscritta in data 31.12.2019 n. repertorio 1416 Atti privati. La gestione associata del servizio di custodia forestale del nuovo ambito è stata avviata dal 01.01.2020.

Utilizzazione legname:

Per quanto riguarda l'utilizzazione del legname che tradizionalmente avviene attraverso una squadra boscaioli, formata da 6 elementi, ridotti, dal 2017 a quattro, assunti annualmente con contratto di diritto privato, stipulato in base all'accordo provinciale degli operai forestali, per la durata di circa 7 mesi, l'indicazione programmatica per il 2019 è quella di proseguire con l'esperienza della squadra boscaioli. Si evidenzia peraltro che a seguito rinuncia da parte di un ulteriore boscaiolo questo anno la squadra si è ulteriormente ridotta a tre componenti.

Per le attività relative al programma si prevede il ricorso a tutto il personale in servizio.

Per il conseguimento degli obiettivi sono previsti interventi di tipo investitorio per l'acquisto di nuovi software e per la formazione ed aggiornamento del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

La dotazione delle risorse strumentali è garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

Investimenti:

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
-------------	------	------	------

Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature e softwares informatici	30.000,00		
Acquisto di attrezzature, materiale e manutenzione varia per gestione emergenza COVID 19	20.000,00		
Manutenzione straordinaria patrimonio forestale- malghe e pascoli	200.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti del patrimonio disponibile compreso lavori di sbarriamento vari edifici pubblici e manutenzione straordinaria edifici demanio e patrimonio e adeguamenti alla legge 81/2008 e s.m.	58.060,00	25.000,00	25.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - strade forestali	40.000,00		
Acquisto materiali per manut. Straord.patrimonio forestale-strade e sentieri, compreso segnaletica e DL	20.000,00		
Totale	368.060,00	30.000,00	30.000,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
<i>La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”</i>		

MISSIONE N. 3 – POLIZIA LOCALE

Descrizione

Riguardante la polizia municipale comprende tutte le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la prevenzione e repressione necessari ad assicurare l'ordine pubblico. Al riguardo si segnala la necessità di mantenere il controllo sul territorio da parte degli agenti di polizia municipale allo scopo di prevenire e sanzionare le violazioni al codice della strada più pericolose per la sicurezza degli utenti.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte relative al programma nascono dalla necessità di valorizzare e razionalizzare le risorse a disposizione dell'Amministrazione comunale e perseguono l'obiettivo della semplificazione dell'attività amministrativa sia al proprio interno che nei rapporti con i cittadini. Sul versante della sicurezza si ritiene di qualificare le attività intraprese per rispondere efficacemente alla crescente domanda di tutela dell'ordine pubblico che richiede un accrescimento professionale degli Agenti di Polizia Locale, al quale spetta il compito di monitorare costantemente il territorio e di attivare le misure idonee a prevenire comportamenti pregiudizievoli per la sicurezza pubblica.

Con deliberazione n. 2 del 24 febbraio 2020 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli “Altipiani Cimbri” (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno; Analogo provvedimento è stato assunto dai Comuni di Luserna (n. 2 di data 19.02.2020) e Lavarone (n. 8 di data 03.03.2020). A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'iter amministrativo finalizzato, previa stipula della convenzione, indizione ed espletamento dei concorsi per la copertura di nuovi posti di agente di polizia locale, all'avvio della gestione sovracomunale del servizio a far data dal 1^a luglio 2020, si è interrotto e potrà riprendere non appena superata la situazione emergenziale. Si auspica che il nuovo servizio possa essere a regime dal 1^a gennaio 2021.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle descritte nel programma. Si rileva la necessità di proseguire nell'attività di formazione del personale.

Investimenti

Il programma non prevede alcun investimento.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le figure attualmente presenti in organico sono 2 agenti di polizia locale a tempo pieno, 1 agente di polizia municipale a tempo parziale e 2 agenti di polizia municipale stagionali. Non è coperto il posto a tempo parziale.

Nel corso dell'anno verranno assunti due agenti stagionali.

Si evidenzia che con deliberazione n. 5 del 24 febbraio 2020 il Consiglio Comunale, ha approvato una modifica della dotazione organica dell'ufficio, prevedendo, in luogo dei 5 posti sopra descritti, n. 4 posti a tempo pieno, categoria C livello base figura professionale di agente di polizia locale. Tale variazione si è resa necessaria a seguito della adesione alla gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale, al fine di indire concorso pubblico unitario per l'assunzione in ruolo di nuove unità di personale, di cui due per il Comune di Folgaria ed una per il Comune di Lavarone. Infatti lo schema di convenzione della gestione associata del corpo intercomunale prevede che le assunzioni per arrivare alle 6 unità teoriche di personale finalizzate a dare concreto avvio alla convenzione, devono essere effettuate dai Comuni degli Altipiani Cimbri, che debbono conferire, in gestione associata, alla data di inizio convenzione l'organico di sei unità. Il personale neo assunto come pure il personale in servizio verrà successivamente trasferito nell'organico del Comune di Rovereto;

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per l'organizzazione funzionale del programma.

Investimenti:

Per questa missione non sono stati programmati interventi in conto capitale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per obbligo formativo e de i servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".		

MISSIONE N. 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA

Descrizione

Comprende la manutenzione ordinaria degli edifici ospitanti la scuola materna di Folgaria e la scuola materna di Nosellari, la scuola elementare e la scuola media ubicati a Folgaria.

Altro compito istituzionale del Comune è quello di provvedere al buon funzionamento delle mense delle scuole dell'infanzia.

La gestione del servizio delle due scuole d'infanzia di Folgaria e Nosellari fa capo alla Provincia Autonoma di Trento, compreso il personale educativo. Il comune è invece coinvolto nella gestione degli edifici, di cui è proprietario, per la gestione del servizio mensa e per il personale ausiliario.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario qualificare i servizi offerti alla comunità, garantendo, per quanto di competenza, servizi scolastici ottimali ed idonee strutture scolastiche.

Finalità da conseguire

Consentire alle istituzioni scolastiche di dare in ambienti funzionali quella formazione necessaria per i bambini per una crescita sociale e civile nella società del futuro.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma vengono svolte dal personale in servizio:

- 1) presso la scuola materna di Folgaria 1 cuoco di ruolo a tempo pieno, e 2 addetti ai servizi ausiliari, di cui 1 di ruolo a tempo pieno, 1 fuori ruolo a tempo parziale (19 ore).
- 2) presso la scuola materna di Nosellari 1 cuoco fuori ruolo a tempo pieno

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e attraverso l'acquisto di nuove attrezzature.

Investimenti:

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
Manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuole materne.	10.000,00		
Acquisto arredi, giochi e attrezzature scuole materne Folgaria e Nosellari	5.000,00		
Manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti scuola elementare	10.000,00		
Lavori di risanamento con adeguamento sismico, energetico ed impiantistico della scuola media di Folgaria p.ed. 1628 C.C. Folgaria	2.930.639,73		
Totale	2.955.639,73	0,00	0,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
<i>La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.</i> <i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i> <i>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"</i>		

MISSIONE N. 5 – CULTURA E BENI CULTURALI

Descrizione

Comprende la cura delle attività inerenti alla promozione e valorizzazione di attività culturali, a favore dei cittadini. Tale intervento avverrà sia attraverso l'erogazione di servizi che con interventi diretti in base ad una programmazione che terrà conto dell'attività di enti pubblici e privati, delle richieste provenienti dalla comunità e dalle sue strutture organizzate e, in generale, delle esigenze individuate e riconosciute come prioritarie. Il Servizio presterà la propria azione anche mettendo a disposizione sedi, spazi, strutture, attrezzature nonché risorse umane e finanziarie. Il programma comprende in generale attività che mirano alla qualificazione della vita culturale della comunità.

Servizi

La biblioteca garantirà le funzioni di lettura, studio, ricerca e informazione.

Archivio storico.

Nel 2011 si è provveduto all'archiviazione digitale, ed al riordino, collocazione in adeguata sede, inventariazione dell'archivio storico del Comune di Folgaria. In tale occasione si è avuto notizia del rinvenimento, presso il deposito del Comune di Rovereto, della parte dell'archivio comunale folgaretano che si riteneva smarrita durante il primo conflitto mondiale. Tale materiale documentare, grazie all'opera degli archivisti della biblioteca civica roveretana, è stato pulito, riordinato e indicizzato. Si è quindi ritenuto di provvedere all'acquisizione di quanto giacente a Rovereto, per completare e arricchire l'archivio comunale folgaretano. Infatti, quanto depositato presso la biblioteca civica di Rovereto, costituisce la parte più importante, ricca e significativa dell'archivio, contenendo documenti del 1300, 1400 e secoli a seguire fino a parte del 1800 (308 unità dal secolo XIV al XIX), che da quasi un secolo non venivano consultati. Nel 2012 è stato quindi avviato il riordino ed inventariazione del materiale dell'archivio storico in deposito presso la biblioteca civica Tartarotti di Rovereto, costituito da n. 81 unità archivistiche del periodo italico (1810-1820), n. 100 unità del periodo austriaco (1821-1923) e n. 15 dell'Ufficio vicariale, nonché di n. 308 unità del periodo comunitario (dal XV al XIX secolo).

Nel 2013 è stato completato il riordino ed inventariazione dell'archivio storico.

Attività Culturali

Il programma di attività culturale sarà definito secondo i seguenti criteri:

1. attività promosse dall'Assessorato (concerti, rassegne, corsi, iniziative di studio e documentazione); mostre e altre iniziative nei locali di Maso Spilzi; produzione di progetti culturali e spettacoli teatrali, possibilmente con capacità di autofinanziamento;
2. apertura nel periodo estivo del percorso museale di Maso Spilzi;
3. apertura da aprile ad ottobre di Base Tuono - sezione Alpha, con visite guidate. Nella sezione costituita da hangar, piazzale, bunker, terrapieni e centrale termica, sono stati ricollocati tre missili Nike - Hercules in posizione di lancio sulle loro rampe. Dentro il perimetro sono stati inoltre collocati un carro comando BC Van, un carro di controllo LCT, un'antenna radar MTR, un radar LoPar e un quarto missile Nike - Hercules didattico, posizionato nell'hangar, funzionale alle visite guidate. Si proseguirà con il progetto di recupero dell'hangar presente nella ex Base NATO a Passo Coe e di realizzazione di un percorso narrativo storico – didattico all'interno dell'hangar

mediante plastico animato, sezione video, postazioni informatiche, dispositivi emozionali e pannelli illustrativi, finalizzato a costituire un museo della Guerra Fredda, inserito in un più ampio contesto di valorizzazione e recupero della memoria storica di grandi eventi che hanno segnato il territorio;

4. rassegna cinematografica estiva ed invernale;
5. rassegna teatrale;
6. prosecuzione nell'iniziativa dei corsi dell'università della terza età e del tempo disponibile;
7. ripristino del giardino botanico di Passo Coe gravemente danneggiato nell'ottobre 2018 da Vaia, sua valorizzazione; definizione delle modalità di gestione anche mediante rinnovo della convenzione in essere fino al 2020 con la Fondazione Museo Civico della Città di Rovereto.
8. attività consolidate di valenza comunale: soggetti operanti con continuità proponenti iniziative inerenti la formazione, l'intrattenimento spettacolare, la sensibilizzazione su particolari tematiche di carattere storico, culturale e sociale (Associazioni);
9. attività di soggetti a valenza comunale: soggetti che normalmente realizzano un'unica iniziativa nel corso dell'anno (comitati);

Il programma si propone di valorizzare le iniziative e gli eventi svolti in forma diretta, anche in collaborazione con altri enti e associazioni culturali, sulla base dei seguenti criteri: premiare le iniziative culturali di qualità, incentivare il coordinamento delle diverse attività culturali, valorizzare gli eventi culturali a forte impatto turistico.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere e qualificare la vita culturale del Comune migliorando le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire migliori risultati in termini di efficacia, sia per rispondere alle esigenze e aspettative dell'utenza.

Finalità da conseguire

Il Servizio consegue la promozione culturale. Il Programma intende razionalizzare l'azione amministrativa allo scopo di renderla più funzionale alle istanze espresse dalla comunità.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma sono svolte da un collaboratore bibliotecario e dal personale dell'ufficio segreteria. L'apertura e le visite guidate di Base Tuono sono assicurate, a partire dal 2018, mediante convenzione con la Fondazione Museo Storico del Trentino.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e attraverso l'acquisto di nuova e qualificata attrezzatura tecnica.

Investimenti:

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
Lavori di manutenzione straordinaria manufatti , sentieri storici e Forti	50.000,00		
Progetto "Archivio fotografico"	10.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria nuovo cinema Teatro a Folgaria	25.000,00		
Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	452.406,02	20.000,00	20.000,00
Totale	537.406,02	20.000,00	20.000,00

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".		

MISSIONE N. 6 – SPORT E RICREAZIONE

Descrizione

Comprende la cura delle attività inerenti la promozione e valorizzazione della pratica sportiva a favore dei cittadini. Tale intervento avverrà sia attraverso l'erogazione di servizi sia con interventi diretti e indiretti in base ad una programmazione che terrà conto dell'attività di società, delle richieste provenienti dalla comunità e dalle sue strutture organizzate e, in generale, delle esigenze individuate e riconosciute come prioritarie. Il Servizio presterà la propria azione anche mettendo a disposizione impianti, spazi, strutture, attrezzature nonché risorse finanziarie. Il programma comprende in generale attività che mirano alla qualificazione della vita sociale della comunità.

Il programma prevede le spese per la manutenzione degli impianti sportivi comunali: piscina, palestra e palaghiaccio affidati in gestione ad un'unica società; la manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture e impianti sportivi presenti sul territorio comunale, in convenzione con le associazioni sportive; trasferimenti ad associazioni sportive a copertura degli oneri per la manutenzione dei campi e centri sportivi a Folgaria e nelle frazioni; l'erogazione di contributi per iniziative o attività di promozione del settore sportivo; il supporto ad eventi e manifestazioni sportive di particolare rilevanza.

Il servizio svolgerà attività di sostegno e promozione della pratica sportiva promuovendo lo sport come veicolo di aggregazione ed educazione.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario promuovere, sostenere e qualificare la pratica dei diversi sport.

Finalità da conseguire

Il Servizio consegue la promozione sportiva della comunità. Il Programma intende razionalizzare l'azione amministrativa allo scopo di renderla più efficiente e funzionale alle istanze espresse dalla comunità.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma, prevedono l'impiego a tempo parziale di un operatore della segreteria e del personale dell'ufficio tecnico per gli interventi di manutenzione degli impianti.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Investimenti:

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
Manutenzioni straordinarie piscina comunale e area adiacente.	15.000,00	20.000,00	20.000,00

Manutenzioni straordinarie edificio Palasport	323.862,02		
Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi	20.000,00		
Lavori di adeguamento edificio palasport per ottenimento certificato di prevenzione incendi	33.462,52		
Acquisto e manutenzione straordinaria beni immobili e attrezzatura palaghiaccio	15.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria autorimessa Palaghiaccio	995,85		
Totale	408.320,39	20.000,00	20.000,00

MISSIONE	07	Turismo
<i>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".</i>		

MISSIONE N. 7 – TURISMO

Descrizione

Comprende la promozione e valorizzazione dell'offerta turistica in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e con l'Azienda per il Turismo degli Altipiani società consortile per azioni, soggetto deputato alla promozione e alla commercializzazione del prodotto turistico, secondo le disposizioni della L.P. 11.6.2002 n.8.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere la valorizzazione del territorio comunale e dell'economia turistica con nuove scelte strategiche.

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere la valorizzazione del territorio comunale e dell'economia turistica con nuove scelte strategiche. Sulla base degli indirizzi generali per la consiliatura 2019-2025, l'amministrazione intende proporre un nuovo piano di sviluppo turistico che preveda maggior coinvolgimento di tutto il territorio comunale nonché una visione strategica sulle nuove tendenze del turismo in montagna. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo del prodotto estivo e più specificatamente alle attività outdoor come il prodotto bike, ferrate e parchi avventura, itinerari tematici e di gioco. La proposta invernale prevede il completamento dell'offerta infrastrutturale e dei servizi. In particolare dovrà essere perfezionata la proposta al mondo delle famiglie nonché ampliato tutto il settore delle attività extra sci. Il Comune dovrà svolgere il ruolo di cabina di regia e concertazione dei diversi attori coinvolti alla formazione dell'offerta turistica con particolare riferimento all'APT, Società Impianti, Associazioni e categorie.

Finalità da conseguire

Dare ulteriore impulso al settore economico.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma, prevedono l'impiego a tempo parziale di un operatore della segreteria.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Investimenti:

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
Servizi vari per progetti turistico sportivi	15.000,00		
Contributi per progetti turistico sportivi vari	10.000,00		
Totale	25.000,00		

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<i>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.</i>		

MISSIONE N. 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione

Il programma prevede la gestione e manutenzione ordinaria della viabilità esistente (sgombero neve e spazzatura strade); prevede inoltre l'adeguamento della viabilità alle reali esigenze del traffico quali individuate nell'apposito piano approvato dal Consiglio Comunale nel corso del 2000.

Comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture viarie comunali e quindi viene previsto il potenziamento e lo sviluppo di nuovi tratti viabili.

Il programma concerne poi la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, gestiti in appalto a ditta specializzata.

Il programma prevede infine la predisposizione di contratti aperti per il servizio manutenzione. Questo tipo di contratto, con il quale la ditta aggiudicataria si impegna ad intervenire “a richiesta” ed improntato a principi di flessibilità ed elasticità, viene utilizzato da alcuni anni per la manutenzione della rete di illuminazione pubblica e per gli scavi connessi ad interventi sulla rete idrica, permette di intervenire celermente nell'ambito delle manutenzioni, con piccoli lavori volti alla risoluzione di problematiche segnalate o programmate dagli uffici; si ritiene di consolidare l'utilizzo del contratto aperto, estendendone l'applicazione ad interventi manutentivi della viabilità quali ripristino di tratti di asfalto o cubettatura, segnaletica orizzontale.

Infine il programma prevede il servizio di trasporto pubblico urbano turistico estivo ed invernale, in convenzione con i Comuni di Lavarone e Luserna.

Nel dicembre 2008 il Consiglio Comunale ha aderito alla Trentino Trasporti Esercizio s.p.a., ed ha confermato l'istituzione del servizio pubblico di trasporto urbano turistico, estivo ed invernale, per il collegamento del territorio dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, nella forma collaborativa prevista dall'art. 59 del T.U.LL.RR.O.C, da effettuarsi, quello estivo, nel periodo 20 giugno – 10 settembre, costituito da “Folgaria bus” e “Lavarone bus”, volti a garantire i collegamenti interni in ambito comunale e da “Navetta Altipiani”, teso a potenziare i collegamenti intercomunali, quello invernale, nel periodo 20 dicembre – 15 marzo, costituito da “Navetta-Ski-bus” e “shuttle-ski-bus”. Stagionalmente il Comune di Folgaria, in qualità di capofila dell'associazione, provvede ad affidare l'espletamento del servizio di trasporto urbano-turistico alla Trentino Trasporti Esercizio S.p.A..

Con deliberazioni n. 43 dd. 21.12.2011 e n. 47 dd. 23.12.2014 il Consiglio Comunale ha confermato l'istituzione del servizio di trasporto pubblico urbano turistico, per la stagione estiva ed invernale, per il collegamento dei territori dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, da svolgersi in forma associata tra i predetti Comuni rispettivamente per i periodi dal 01.01.2012 fino al 31.12.2014 e dal 01.01.2015 al 31.12.2017 ed affidato a Trentino Trasporti Esercizio Spa la gestione del servizio di trasporto urbano turistico estivo ed invernale per il medesimo periodi.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 6 del 18 dicembre 2018 è stata confermata l'istituzione del servizio di trasporto pubblico urbano turistico, per la stagione estiva ed invernale, per il collegamento dei territori dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn, da svolgersi in forma associata tra i predetti Comuni per il periodo dal 2018 fino al 31.12.2022; nella stagione invernale 2019/2020 il servizio di trasporto urbano turistico è stato affidato a Trentino Trasporti Spa.

Motivazione delle scelte

Nell'individuazione degli investimenti, degli interventi e delle priorità si è fatto riferimento a dei criteri precisi:

- **cantierabilità dei progetti:** possibilità di avviare la realizzazione delle opere entro l'esercizio di riferimento;
- **obbligatorietà degli interventi:** individuazione degli interventi indifferibili in quanto resi obbligatori da norme di legge o necessari per assicurare la continuità dei servizi primari;
- **significatività degli interventi:** individuazione degli interventi di oggettivo maggiore interesse per la collettività.

Finalità da conseguire

L'Amministrazione ha individuato due obiettivi specifici: valorizzazione del patrimonio esistente ed efficacia dell'azione amministrativa

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

Risorse umane da impiegare

Nel progetto vengono impegnati gli addetti al cantiere comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la dotazione di risorse strumentali viene prevista la normale manutenzione e/o gestione. Sarà attuato il normale adeguamento dell'attrezzatura e dei mezzi a disposizione del cantiere anche con nuovi acquisti.

Investimenti:

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale	278.500,00	110.800,00	110.800,00
Acquisto di beni immobili e terreni, strade, piazzole e parcheggi	50.000,00		
Interventi di manutenzione straordinaria su impianti I.P. e acquisto di materiali lettrici e punti luce di scorta	120.091,30		
Totale	448.591,30	110.800,00	110.800,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<i>"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.</i> <i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</i>		

MISSIONE N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione

Comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture comunali. Rientrano quindi nel programma gli interventi di infrastrutturazione del territorio, di manutenzione e sviluppo dei servizi a rete (acquedotto, fognatura), di manutenzione di parchi e giardini, l'attività di protezione civile, gli interventi di qualificazione di tutto il patrimonio immobiliare comunale, di controllo e gestione dello smaltimento dei rifiuti, per la parte di competenza in quanto affidato alla Comunità della Vallagarina.

Il programma prevede la gestione delle opere e dei lavori pubblici dalla fase di progettazione fino alla realizzazione e alla successiva gestione e manutenzione degli interventi.

Il programma prevede poi la manutenzione della rete idrica intercomunale fra i Comuni di Folgaria, Terragnolo, Lavarone e Luserna.

Il programma è inoltre volto ad assicurare l'ordinario funzionamento dell'area tecnica.

Per quanto riguarda il settore urbanistica, dopo l'approvazione nell'ottobre 2009 della variante al piano regolatore generale per l'edilizia alberghiera, nel 2011 è stata adottata una variante del PRG al fine di attuare alcuni importanti progetti con riferimento alla residenza ordinaria/edilizia abitativa nell'abitato di Mezzomonte, alla ricettività turistica all'aperto nei pressi di Francolini e ad un'area dedicata a servizi pubblici nel nucleo storico di Carpeneda, nonché adeguare le norme di attuazione del piano regolatore alle disposizioni attuative alla L.P. 04.03.2008 n. 1 (legge urbanistica provinciale) e alla L.P. 27.05.2008 (di approvazione del Piano urbanistico provinciale), in materia di metodi di misurazione degli elementi geometrici delle costruzioni, distanze, spazi di parcheggio, fasce di rispetto cimiteriale, variazioni di lieve entità apportate in corso d'opera al progetto assentito, aree produttive del settore secondario nonché attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali, approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2023 di data 3 settembre 2010.

Tale variante, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1476 del 19.7.2013, è entrata in vigore il 31.07.2013.

La nuova amministrazione, in carica dal 25 maggio 2015, ha da subito programmato una variante al Piano regolatore generale quale strumento di pianificazione strategica per lo sviluppo socioeconomico del Comune di Folgaria, che tenga conto dell'ulteriore valutazione delle esigenze prospettate dai Cittadini. A tal fine con deliberazione n. 383 di data 29.12.2015 ha istituito un tavolo di lavoro, coordinato dall'Ufficio Tecnico Comunale e composto, oltre che dai tecnici comunali, da professionisti esterni un paesaggista, un geologo ed un dottore forestale.

Con deliberazione n. 206 del 21 settembre 2017 la Giunta Comunale approvava il documento recante linee di indirizzo, strategie ed obiettivi per la pianificazione urbanistica locale e avviso preliminare di variante al P.R.G.I. di Folgaria, dando concreto inizio al procedimento di approvazione della variante generale al Piano regolatore.

Alla fase partecipativa con la raccolta delle osservazioni seguiva un attento lavoro di disamina delle osservazioni stesse e delle richieste di variazioni. L'Amministrazione contava di poter arrivare alla

prima adozione nel tardo autunno 2018; peraltro, le dimissioni del Sindaco e lo scioglimento del Consiglio Comunale hanno determinato la fine anticipata della legislatura e la decadenza degli organi comunali in carica, con la conseguente interruzione dell'intero procedimento di variante

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 14 dd. 16.4.19 è stata adottata in via preliminare la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Folgaria per l'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione alla L.P. 04 agosto 2015, n. 15 "Legge Provinciale per il governo del territorio" ed al "Regolamento Urbanistico-Edilizio Provinciale" approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg. La variante, a seguito del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT dd. 17.7.2019n. 44/19, è stata adottata in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione 26 del 13 settembre 2019; approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 233 del 21.2.2020, è in vigore dal 6.3.2020.

Infine, con deliberazione del Commissario straordinario n. 19 di data 22.05.2019 si è provveduto ad approvare un nuovo regolamento edilizio comunale per l'adeguamento delle norme tecniche di attuazione alla L.P. 4 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" ed al "Regolamento Urbanistico-Edilizio Provinciale" approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg.

L'Amministrazione Comunale entrata in carica a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 intende: proseguire nel lavoro fatto nella precedente consiliatura per quanto attiene alla redazione di una nuova variante al PRGI comunale come strumento di pianificazione strategica per lo sviluppo socio-economico del Comune di Folgaria a seguito delle intervenute novità normative ed a seguito dell'ulteriore valutazione delle esigenze del territorio;

Si reputa infine opportuno verificare il concreto utilizzo ed efficacia delle disposizioni contenute nel regolamento per l'applicazione della bioedilizia approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 di data 26.02.2009.

Sicurezza sul Lavoro: corsi formativi previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda il servizio raccolta rifiuti il programma prevede il potenziamento, attraverso la Comunità della Vallagarina, della raccolta differenziata.

Certificazione UNI EN ISO 14001: ottenuta in data 10.2.2005 la certificazione ambientale secondo la norma europea UNI EN ISO 14001:2004, confermata nel 2006 e nel 2007. Nel 2008 è stato ottenuto il nuovo certificato avente validità triennale. La certificazione ISO 14001 alla scadenza del febbraio 2011 non è stata rinnovata, in quanto l'Amministrazione ha inteso impegnarsi nel conseguimento della certificazione UNI CEI EN 16001:2009 (ora **50001:2011**) e ISO 14064-1:2006 (ora **14064-1:2012**); inoltre si è ritenuta tale certificazione del sistema di gestione ambientale assorbita dalla registrazione EMAS.

Registrazione EMAS: nell'agosto 2006 il Comune ha presentato domanda di ammissione a contributo sul fondo per lo sviluppo sostenibile – "Bando per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo – ISO 14001 e EMAS in enti pubblici della Provincia di Trento". La proposta è stata ammessa a finanziamento; le attività necessarie per il passaggio da ISO ad EMAS avviate nel 2007 sono state completate nel giugno 2008. Nel novembre 2008 il Comune ha ottenuto la registrazione EMAS. La scelta di intraprendere la strada della registrazione EMAS soddisfa principalmente l'esigenza di perseguire il miglioramento continuo: infatti con il passaggio ad EMAS il Sistema di Gestione Ambientale viene integrato e potenziato negli aspetti legati alla comunicazione degli obiettivi ambientali e del rendiconto alla popolazione di come sono mantenute sotto controllo le attività con impatto ambientale. Questo progetto è stato realizzato in associazione con i Comuni di Lavarone e Luserna, con Folgaria a capofila. La registrazione EMAS (EMAS III regolamento 1221:2009), rinnovata a luglio 2011, in scadenza a luglio 2014, è stata rinnovata a luglio 2014, nell'occasione è stata predisposta la nuova dichiarazione ambientale valevole per il triennio 2014-2017; Nel 2017 sono state effettuate le visite per il rinnovo della registrazione EMAS ed è stata predisposta la nuova dichiarazione ambientale valevole per il triennio 2017-2020. In data 14.3.2018 è stato rilasciato un certificato con validità fino al 15.9.2018 per consentire di adeguare il sistema al nuovo regolamento UE 1505/2017 (entrato in vigore a fine agosto 2017 nello stesso giorno in cui

veniva effettuata la visita di rinnovo. Nel corso del 2018, pervio adeguamento del sistema di gestione dell'ambiente ed energia e della dichiarazione ambientale 2017 2020 al regolamento UE 1505/2017, è stata fatta nuova visita per il rinnovo della registrazione. La dichiarazione ambientale convalidata è stata inserita nel portale Isprambiente per il successivo iter di rilascio del nuovo certificato

Nel 2019, causa anche la cessazione dal servizio di importanti figure all'interno dell'Amministrazione con conseguente parziale redistribuzione di compiti tra il rimanente personale, non è stato possibile proseguire nelle attività anche di tipo procedurale necessarie per il mantenimento del sistema di gestione dell'ambiente e dell'energia, fermo restando il mantenimento dell'azione di controllo dei fattori ambientali ed energetici significativi.

Nel 2020, una volta ricostituito l'organico del servizio tecnico potranno proseguire le azioni di mantenimento del sistema di gestione dell'ambiente e dell'energia finalizzate al rinnovo della registrazione EMAS.

Nel 2016 è stato rinnovato certificato di conformità alla norma ISO 50001:2011.

Infine nel 2017 è stato infine rinnovato l'attestato di validazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2012 delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

Sviluppo del sistema: nel luglio 2010 il Comune ha presentato, alla Provincia Autonoma di Trento, domanda di ammissione a contributo sul fondo per le iniziative e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile, per il progetto denominato "L'Altopiano di Folgaria per il clima". Il progetto costituiva la naturale evoluzione del progetto EMAS, rivolgendo l'attenzione ai temi del Global Warming, dei gas serra e della loro mitigazione, proponendo percorsi volontari legati alla misurazione della CO₂ del territorio, successivamente estendibile anche a soggetti privati, e all'applicazione della recente norma UNI CEI EN 16001:2009 Energy Management System (EnMS). Si prevede l'adesione alla Campagna Energia sostenibile per l'Europa (SEE - Sustainable Energy Europe) della Commissione Europea e l'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente i comuni europei nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, iniziativa, su base volontaria, che impegna i comuni europei a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

Il progetto si è sviluppato in tre fasi.

Nella prima fase sono state identificate e misurate le emissioni di GHG provenienti dal Territorio Comunale e contemporaneamente si è sviluppato un Sistema di Gestione dell'Energia per il Comune coinvolgendo per gli aspetti energetici indiretti tutti gli Enti – Fornitori coinvolti, seguendo i criteri e certificando secondo la norma 14064-1:2012 (già 14064-1:2006).

In linea con la norma UNI CEI EN 50001:2011 (già 16001:2009) è stato predisposto un audit energetico comunale per ogni settore di attività dell'organizzazione con relativa certificazione.

La seconda fase ha riguardato l'adesione alla campagna Sustainable Energy Europe (SEE) della Commissione Europea e al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors). Nel 2011 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 del 29 aprile, ha aderito al Patto dei Sindaci; nel 2013 è stato redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 dd. 28.11.2013.

Con deliberazione n. 27 dd. 20.07.2016 il Consiglio Comunale ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e si è impegnato a predisporre ed adottare, entro due anni dall'adesione formale, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

La terza fase, divulgativa del progetto, ha coinvolto:

- b) le scuole, attraverso la proposta agli insegnanti di un percorso didattico che esplora il fenomeno dei cambiamenti climatici partendo dalla vita quotidiana dei ragazzi e evidenzia l'importanza di ridurre le proprie emissioni per far emergere comportamenti, azioni, stili di vita che producono meno CO₂;
- c) i cittadini, gli operatori economici ed i turisti, attraverso la promozione del progetto nel territorio in occasione delle manifestazioni locali presso stand informativi e il coinvolgimento dei presenti con il test sull'impronta climatica.

Nel 2013, in concomitanza con le visite di verifica e convalida della dichiarazione ambientale secondo il regolamento EMAS 1221:2009 sono state sviluppate e completate le nuove attività e sostenute le visite di verifica del sistema di gestione ambientale integrato con l'energia per ottenere:

- certificazione in conformità alla norma UNI CEI EN 50001:2011
- validazione in conformità alla norma UNI ISO 14064-1:2012 (recante "Gas ad effetto serra. Parte prima: specifiche e guida al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione") delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

Il Comune di Folgaria ha quindi ottenuto:

1. Il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001:2011, certificato n. IT13/1079 del 30.10.2013 rilasciato da SGS ITALIA S.p.A.; detto certificato è stato rinnovato nel 2016.
2. L'attestato di validazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2012 delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria, con dichiarazione di verifica rilasciata in data 23.10.2013, da SGS ITALIA S.p.A.. Il rinnovo dell'attestato di validazione è stato effettuato nel 2017.

Nel 2019, per quanto detto sopra e per la conclusione del rapporto di collaborazione con un professionista incaricato anche delle funzioni di energy manager, non è stato possibile proseguire nelle attività di raccolta dati e di tipo procedurale necessarie per il mantenimento del sistema di gestione dell'ambiente e dell'energia, fermo restando il mantenimento dell'azione di controllo dei fattori ambientali ed energetici significativi.

Nel 2020, una volta ricostituito l'organico del servizio tecnico potranno proseguire le azioni di mantenimento del sistema di gestione dell'ambiente e dell'energia finalizzate al rinnovo delle certificazioni ISO 50001 E ISO 14064.

Si intende inoltre proseguire nell'attività necessaria per l'elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima

Si pongono per i prossimi esercizi gli ulteriori obiettivi di seguito specificati:

1. Procedure di gara per:
 - l'affidamento in appalto di opere pubbliche
 - l'affidamento in appalto del servizio di gestione del palaghiaccio e del palasport
 - l'affidamento in appalto dei servizi di sgombero neve, manutenzione e pulizia delle strade
 - l'affidamento in appalto dei servizi di manutenzione del verde pubblico
 - affidamento in concessione delle malghe comunali
2. adozione piano d'azione per l'emergenza sostenibile e il clima
3. avviare entro il primo semestre 2020 la variante generale al PRG nonché la variante per i centri storici. La modifica allo strumento urbanistico comunale consentirà al territorio di delineare nuovi indirizzi di sviluppo della Comunità e tutela dell'ambiente con particolare riferimento al recupero del patrimonio edilizio esistente, viabilità e parcheggi, aree di servizio turistico e poli artigianali. Uno spazio importante sarà dedicato al tema del ripristino paesaggistico e alla tutela del paesaggio sia per quanto riguarda gli elementi antropici che per quanto riguarda gli elementi naturali.

Motivazione delle scelte

Nell'individuazione degli investimenti, degli interventi e delle priorità si è fatto riferimento a dei criteri precisi:

- **cantierabilità dei progetti**: possibilità di avviare la realizzazione delle opere entro l'esercizio di riferimento;
- **obbligatorietà degli interventi**: individuazione degli interventi indifferibili in quanto resi obbligatori da norme di legge o necessari per assicurare la continuità dei servizi primari;
- **significatività degli interventi**: individuazione degli interventi di oggettivo maggiore interesse per la collettività.

Finalità da conseguire

L'Amministrazione ha individuato due obiettivi specifici: valorizzazione del patrimonio esistente ed efficacia dell'azione amministrativa

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

Risorse umane da impiegare

Il Servizio Tecnico, si avvale di due funzionari tecnici, di cui uno a tempo parziale, di una figura di collaboratore tecnico e di un assistente tecnico. Un posto di assistente tecnico è tuttora vacante a seguito di cessazione dal servizio nel corso del 2019 dell'addetto.

Il servizio idrico è assicurato da un collaboratore tecnico, da un operaio specializzato idraulico coadiuvato, nelle operazioni di scavo, da un operaio del cantiere.

Nel progetto vengono infine impegnati gli addetti al cantiere comunale: 1 operaio specializzato, 3 operai qualificati e 1 operaio generico stagionale.

Inoltre, nell'attività di mantenimento del sistema di gestione dell'ambiente e dell'energia, fino al 2018 si è avvalso per circa 7 giorni al mese, di un collaboratore esterno.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la dotazione di risorse strumentali viene prevista la normale manutenzione e/o gestione. Sarà attuato il normale adeguamento dell'attrezzatura anche con nuovi acquisti.

Investimenti:

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
Attrezzi vari per squadra operai e ufficio tecnico comunale	5.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisto attrezzature per sanificazione ambiente urbano per COVID-19	30.000,00		
Incarichi vari per varianti al PRG	57.258,00		
Restituzione proventi derivanti da concessioni edilizie, etc. ai sensi dell'art. 11 del regolamento edilizio	10.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile	365.000,00		
Contributo straordinario al Corpo volontario Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature/automezzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzioni di sentieri turistici e passeggiate	50.000,00		
Lavori di completamento dorsali acquedottistiche, ristrutturazione reti acquedotti di Serrada e sostituzione pompe quadri	22.379,02		
Lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse e opera di presa di Cueli	375.011,69		
Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale	30.000,00	10.000,00	10.000,00
Lavori di completamento della rete fognaria di Costa – lotto 1	151.735,54		
Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff	80.000,00	26.600,00	26.600,00
Lavori di rifacimento del ramale idrico in loc. Dori	65.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	255.992,00	30.000,00	30.000,00
Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria, Lavarone e Luserna e Asiago	300.000,00	2.000.000,00	2.431.285,00
Riqualificazione del sagrato e della piazza della chiesa di Carbonare	38.215,64		
Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano spazi verdi e parchi gioco	50.000,00		
Totale	1.895.591,89	2.076.600,00	2.507.885,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<i>La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.</i>		

MISSIONE N. 12 – SETTORE SOCIALE

Descrizione

Il Comune opera solo in modo residuale nel settore sociale in quanto la maggior parte degli interventi previsti dalla L.P. 14/91 sono gestiti dalla Comunità di Valle degli Altipiani Cimbri. Sono inseriti comunque in questo programma attività che riguardano le fasce più deboli della popolazione (anziani etc.).

Il programma comprende:

1. I servizi per la prima infanzia, nella forma ritenuta più confacente del micro-nido comunale. Il servizio è stato attivato a partire dal mese di ottobre 2008 nei locali siti a piano terra dell'edificio sede della scuola materna di Folgaria appositamente ristrutturati ed adeguati alle normative, con una capienza massima di 25 bambini. Al momento dell'apertura il nido ospitava 7 bambini divisi su due sezioni, nel gennaio 2009 i piccoli utenti erano 15, nell'ottobre 2009 è stata istituita la terza sezione con la frequenza di 21 bambini, da gennaio 2010 ospita 24 utenti divisi su tre sezioni, raggiungendo così la capienza massima possibile per l'attuale struttura. Nei primi mesi dell'anno educativo 2012-2013 la frequenza è calata a 21 bambini, rimasta sostanzialmente invariata nell'anno educativo 2013-2014, per poi calare nuovamente nell'anno educativo 2014-2015. A partire dall'anno educativo 2015-2016 si registra un segnale di ripresa della frequenza, per poi calare nell'anno educativo 2017-2018, e registrare nuovamente il numero massimo di utenti alla fine del 2019 e nei primi mesi del 2020. Il servizio dell'asilo nido si è ormai consolidato e riesce rispondere in modo soddisfacente all'utenza, sia per la qualità del servizio che in termini di copertura della domanda.
2. Il concorso spese per collocamento in strutture residenziali e di ricovero per anziani e per persone con handicap;
3. Il servizio necroscopico e cimiteriale;
4. Le attività di pulizia e manutenzione del cimitero Austro-ungarico di Folgaria, vengono affidate mediante convenzione, per molti anni al Gruppo A.N.A. di Folgaria, a partire dal 2017 alla compagnia degli Schutzen di Folgaria;
5. gestione e assegnazione alloggi di proprietà comunale;
6. Riguarda infine l'erogazione di contributi per iniziative nel settore sociale.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere e valorizzare le attività sociali dell'intera comunità.

Si pongono per i prossimi esercizi gli ulteriori obiettivi di seguito specificati:

- procedura di gara per il rinnovo dell'affidamento del servizio socio-educativo per la prima infanzia per il quinquennio 2021-2025;
- revisione del regolamento del servizio nido;

Finalità da conseguire

Migliorare la qualità della vita garantendo servizi sempre più efficiente per anziani e famiglie.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma richiedono l'apporto di tre uffici: dell'ufficio segreteria per quanto attiene erogazioni di contributi, dell'ufficio ragioneria per le procedure di collocamento in strutture residenziali e di ricovero, e dell'ufficio demografico per il servizio necroscopico e cimiteriale e per quanto attiene la gestione del servizio asilo nido.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Investimenti:

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
Manutenzione straordinaria locali ed area esterna asilo nido, compreso acquisto arredi	5.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri ed aree adiacenti e realizzazione localuli presso cimiteri vari	20.000,00		
Totale	25.000,00		

VALUTAZIONI FINALI SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Comune di Folgaria si presta ad uno sviluppo armonico dei vari settori produttivi (agricoltura, foreste, artigianato e turismo) purché questo venga guidato da una razionale politica del territorio che contemperi le reciproche esigenze.

Prioritaria è la necessità di individuare un nuovo modello di sviluppo sostenibile, sulla base di uno specifico studio delle risorse fisiche, naturali, socio-economiche ed ambientali, da applicare al nostro territorio e con un'attenzione specifica alle zone con peculiarità ambientali-naturalistiche che si sviluppano, da sud-ovest, dalla frazione di Mezzomonte e Serrada, fino a nord-est, frazioni di Costa, San Sebastiano, Carbonare e Nosellari, comprendendo anche l'area di Fondo Grande – Coe.

AREE AGRICOLE E FORESTALI: le aree situate a valle del centro di Folgaria, site in località Carpeneda e località Gruim, fino a Mezzomonte, rappresentano il punto di riferimento per una nuova cultura dello sviluppo della produzione agricola locale. Tale realtà, avuto riguardo alla qualità della produzione raggiunta si propone come vera e propria azienda a gestione imprenditoriale per uno sviluppo culturale agricolo di nuova concessione, che avrà in futuro ampia adesione giovanile. Dovrà essere agevolato il potenziamento e/o l'ampliamento di dette strutture ponendo a disposizione aree urbanistiche idonee e compatibili con l'attività da svolgere. Preme rilevare che i proventi dell'attività agricola costituiscono un'importante integrazione del reddito familiare. Analoga attenzione si dovrà porre anche alla realtà di tipo agriturismo. Per quanto riguarda le aree forestali si continuerà nella attuale politica di tutela e salvaguardia del bosco sfruttando l'estrazione dei suoi prodotti puntando sulla tecnica del rimboschimento al fine di consegnare alle generazioni future un ambiente possibilmente intatto.

TURISMO: il completamento delle nuove infrastrutture turistiche oramai è in fase avanzata; a fine 2013 è stato ultimato l'ampliamento a 18 buche del campo da golf; nell'anno 2015 è stato completato il palaghiaccio (collaudato nel 2016); nel 2020 verranno completati i lavori di efficientamento termico del palasport, realizzato il nuovo ingresso alla sala conferenze del palasport, con sostituzione degli arredi per adeguamento normativo; infine nel 2018 sono stati eseguiti lavori "per la correzione acustica dello stadio del ghiaccio" al fine di utilizzare la struttura anche per scopi diversi dagli sport del ghiaccio, Per quanto riguarda il percorso ciclopedonale degli altipiani cimbri trentino veneti, nel 2018 è stato ultimato il primo lotto; proseguire l'iter autorizzativo sul progetto definitivo di 2° lotto che si auspica di poter approvare entro l'anno. Queste infrastrutture sono essenziali per dare senso compiuto alle attività turistico-sportive di tutta l'area dell'altopiano.

ARTIGIANATO: deve essere tutelato il livello occupazionale attuale garantendo in caso di richieste di ampliamento delle relative strutture la compatibilità con le altre attività sul territorio.

Agricoltura, artigianato, commercio e turismo sono attività che razionalmente e intelligentemente combinate in un disegno di sviluppo programmato, possono portare il nostro Comune ad un livello economico sociale culturale in linea con i centri maggiori, valorizzando quelle risorse naturali e umane che certamente non mancano nei nostri paesi.